



LICEO STATALE "CARLO
TROYA"
CLASSICO - LINGUISTICO - SCIENZE
UMANE
Via Raffaello Sanzio, 1
76123 Andria (BT)
Codice Fiscale: 81006790729
Codice Mecc.: BTPC040009

Telefono: +39 0883 599126
Fax: +39 0883 261756
Sito web:
<http://www.liceotroya.edu.it>
e-mail:
BTPC040009@istruzione.it
P.E.C.:
BTPC040009@pec.istruzione.it

LICEO STATALE - "C. TROYA" - ANDRIA
Prot. 0004835 del 15/05/2025
V (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Il Presente Documento È Stato Redatto In Base A Quanto Disposto dall'O.M 67 del 31/03/2025 e dal D.M.n.13 del 28/01/2025 e della nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali)

INDIRIZZO LINGUISTICO CLASSE 5^a SEZIONE A LINGUISTICO A.S. 2024/2025

15 MAGGIO 2025

DOCENTE COORDINATORE: SANTORO ADDOLORATA.

ai sensi dell'art. 17, comma 1 del Dlgs 62/2017

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRIMA SEZIONE	
1. COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	
2. TABELLA DOCENTI ESAME DI STATO 24/25	
3. INDIRIZZO LINGUISTICO	
• IL PERCORSO FORMATIVO LICEALE	
• LICEO LINGUISTICO: TRAGUARDI IN USCITA	
4. TRAGUARDI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	
5. QUADRO ORARIO SETTIMANALE INDIRIZZO LINGUISTICO	
6. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE	
7. METODOLOGIA CLIL	
8. PCTO	
9. EDUCAZIONE CIVICA	
10. PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
11. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO	
12. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	
13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
14. CRITERI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	
15. SIMULAZIONE PROVE	
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	
SECONDA SEZIONE	
ALLEGATO 1- SIMULAZIONI PROVE SCRITTE	
ALLEGATO 2- PROGRAMMI DISCIPLINARI	
ALLEGATO 3- RELAZIONI FINALI DELLE DISCIPLINE	
ALLEGATO 4- GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO	

1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO:

Disciplina	Docente	Continuità didattica		
		3 ^a	4 ^a	5 ^a
LINGUA E LETTERE ITALIANE	LANOTTE Nunzia	x	x	x
LINGUA E CULTURA INGLESE	SANTORO Addolorata	x	x	x
CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	WILLIAMS Giulia Louise	x	x	x
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	DINUZZI Marianna	x	x	x
CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	CAMACHO CARO Ana Maria	x	x	
	BARTOLI Graziella Monica			x
LINGUA E CULTURA FRANCESE	GESU' Francamaria	x	x	x
CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	BOUGRECHE Valerie	x	x	x
MATEMATICA	STERLICCHIO Brigida	x		
FISICA	LOSCIALE Domenico	x		
MATEMATICA E FISICA	LOSCIALE Domenico		x	x
STORIA E FILOSOFIA	DI CANIO Roberta	x	x	
	BEVILACQUA Marizia			x
SCIENZE NATURALI	CANTATORE Antonia	x	x	x
STORIA DELL'ARTE	COPETA Maria	x	x	x
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PIARULLI Rosa	x		
	LISO Marianna		x	
	MENNELLI Giacomina			x
RELIGIONE	CORATELLA don Domenico	x	X	x

2. TABELLA DOCENTI ESAME DI STATO 2024

Il Consiglio di Classe, preso atto delle materie oggetto delle prove scritte dell'Esame di stato (si ricorda che la normativa prevede la prima prova scritta affidata al commissario esterno, la seconda al commissario interno e gli insegnamenti di Italiano, Arte e Francese affidate ai commissari esterni, secondo l'Allegato 1 LICEI DM n. 13 del 28 gennaio 2025) e individuati i commissari nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline, ha deliberato, all'unanimità nel C. di C. del 04/02/2025, di designare quali componenti della Commissione per gli Esami di Stato i sotto elencati docenti come commissari interni:

	MATERIA DI INSEGNAMENTO
DINUZZI Marianna	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA
SANTORO Addolorata	LINGUA E CULTURA INGLESE
LOSCIALE Domenico	FISICA

3. INDIRIZZO LINGUISTICO (con profilo in uscita e quadro orario)

Il percorso formativo LICEALE

Il Liceo "Troya" finalizza il processo di insegnamento e di apprendimento al raggiungimento di «competenze». L'impegno didattico mira a far "maturare le competenze che arricchiscono la

personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di sé stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale”.

In riferimento a tali finalità, possono certamente enuclearsi alcune direttrici portanti che orientano il percorso formativo:

- la crescita negli studenti di strumenti intellettuali adatti ad una realtà in costante evoluzione, in cui prioritario diventa l'imparare ad imparare, e l'acquisizione di competenze per un apprendimento ininterrotto in tutto l'arco della vita (Life Long Learning);
- l'acquisizione di capacità critiche per orientarsi in modo consapevole e responsabile nel mondo delle nuove tecnologie, dell'informazione e della comunicazione;
- lo sviluppo di un sereno rapporto con sé stessi, con gli altri e con l'ambiente esterno, per un'attiva e consapevole partecipazione alla comunità civile;
- l'acquisizione della capacità di studio autonomo e degli elementi culturali che consentano l'accesso all'università ed un adeguato inserimento nell'ambito professionale;
- il senso civico attraverso la condivisione dei comuni valori democratici;
- il sentimento di appartenenza alla comunità, non solo locale e nazionale, attraverso l'educazione alla legalità, alla solidarietà, all'interculturalità, all'accettazione della diversità nella prospettiva di una società multietnica e multiculturale;
- la partecipazione degli allievi ad attività sociali, sportive, culturali, nel rispetto degli impegni connessi con la programmazione didattica.

TRAGUARDI IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative
- corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

4. TRAGUARDI DEL II BIENNIO E QUINTO ANNO

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
 - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
-
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
 - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

5. QUADRO ORARIO SETTIMANALE INDIRIZZO LINGUISTICO

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Diritto ed economia	3	2			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1	4	4	4	4	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	2			
Storia			2	2	3
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte		2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	30	30	32	32	32

L'orario settimanale è di 30 ore nel I Biennio, di 32 ore nel II Biennio e V Anno. La durata oraria è pari a 60 minuti. È prevista una pausa di 15 minuti tra la terza e la quarta ora di lezione (alla fine della terza ora durante il primo quadrimestre, all'inizio della quarta nel secondo quadrimestre)

6. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio. Protocollo. U. 0010719. 21-03-2017. h. 13:04, con "Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. *"documento del 15 maggio"* ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative" [All.1]), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

Storia del triennio

L'attuale classe QUINTA conclude il triennio del Liceo Linguistico avviato nell'anno scolastico 2022/2023, dopo aver completato il biennio e l'obbligo di istruzione attestato con regolare certificazione delle competenze (D.M. 14 del 30 gennaio 2024).

All'inizio di quest'anno viene formata la classe 5^aAL composta da 23 alunni. Due alunni praticano sport a livello agonistico: per uno di loro il C. di C. fin dal terzo anno ha strutturato il PFP (Percorso Formativo Personalizzato) con il CONI, Progetto Sperimentale Studente-atleta di alto livello, lo stesso progetto è stato esteso anche ad un altro studente nel corso del quarto anno.

Tutti risultano iscritti per la prima volta a questa classe, nota al docente coordinatore dal primo anno di corso.

L'ambiente socio-culturale di provenienza è di livello medio sia dal punto di vista economico che culturale, con adeguati stimoli forniti dalle famiglie per la crescita culturale dei loro figli.

Nel corso del **terzo anno** del Liceo Linguistico, il Consiglio di Classe è rimasto pressoché invariato rispetto al primo biennio, con l'eccezione della prof.ssa Di Canio R., che ha assunto l'insegnamento di Storia e Filosofia, della prof.ssa Lanotte N., che ha preso l'incarico di Italiano, del prof. Coratella D., subentrato nell'insegnamento di Religione, e della prof.ssa Williams G.L., che ha assunto l'insegnamento di Conversazione e Lingua Inglese. Per Storia dell'Arte, la prof.ssa Copeta M. è stata sostituita a tempo determinato dalla prof.ssa Calefato M. nel pentamestre, mentre per Fisica è subentrato il prof. Losciale D.

La classe, inizialmente composta da 22 alunni (17 ragazze e 5 ragazzi), ha mostrato un atteggiamento particolarmente positivo, sia sotto il profilo dell'impegno che per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, e ha manifestato una buona correttezza nelle relazioni interpersonali. Nel corso dell'anno la classe ha accolto due nuovi studenti: un'alunna proveniente dalla classe 3C linguistico di questo Liceo e un alunno proveniente dal Liceo Scientifico Cafiero di Barletta.

Gli studenti si sono dimostrati fin da subito predisposti all'apprendimento, con un buon grado di partecipazione alle lezioni. Si sono lasciati coinvolgere nel dialogo scolastico, dimostrando di aver acquisito la capacità di gestirlo in modo maturo. I rapporti interpersonali all'interno del gruppo classe si sono basati sul rispetto e sulla correttezza, tanto nei confronti della figura adulta quanto nei confronti dei pari.

Anche i genitori hanno condiviso positivamente il clima sereno all'interno dell'ambiente di classe e hanno espresso fiducia nei confronti del corpo docente.

Per gli studenti che hanno mostrato difficoltà in alcune discipline, sono state attivate azioni di supporto, con interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni ed esercitazioni individuali). Per le situazioni più critiche, si è provveduto a coinvolgere le famiglie già dopo il primo consiglio di ottobre, segnalando anche l'opportunità di partecipare ai corsi di recupero alla fine del trimestre e garantendo un supporto costante da parte dei docenti.

Grazie agli interventi messi in atto dall'intero Consiglio di Classe, il comportamento degli studenti ha mostrato un'evoluzione verso un maggiore grado di maturità e responsabilità, così come l'impegno sia in classe che a casa.

La frequenza scolastica è stata complessivamente regolare per la maggior parte della classe, sebbene si siano verificati casi di irregolarità nella frequenza, come ingressi frequenti ritardati alla 2^a ora o periodi di assenza continuativi, assenze volontarie e/o uscite anticipate. Inoltre, non sempre è stata rispettata la puntualità alla 1^a ora di lezione; il Consiglio di Classe ha pertanto richiamato gli alunni al rispetto della puntualità, stabilendo un limite massimo di tolleranza per l'ingresso alla 1^a ora.

Nel complesso, le competenze e i risultati conseguiti a fine anno si sono attestati su livelli abbastanza adeguati, consentendo l'ammissione di tutti gli alunni alla classe successiva.

Nel **quarto anno**, il Consiglio di Classe, in parte rinnovato (la prof.ssa Liso M. è subentrata nell'insegnamento di Scienze Motorie e il prof. Losciale in quello di Matematica), ha consentito alla classe di svilupparsi progressivamente.

Il numero degli alunni è aumentato di un'unità, poiché si è aggiunta una studentessa che, nell'a.s. 2022/23, frequentava la classe 4BL presso il Liceo "Carlo Troya". Un'alunna ha partecipato alla mobilità internazionale studentesca per l'intero anno scolastico, facendo rientro a giugno.

Nel primo quadrimestre, gli studenti si sono da subito mostrati predisposti all'apprendimento e hanno partecipato attivamente alle lezioni, dimostrando di aver maturato la capacità di gestire il dialogo scolastico. Inoltre, si sono distinti per la loro capacità di ascolto e per un'ampia partecipazione durante le ore di lezione, rendendo il processo di apprendimento più dinamico e proficuo. Complessivamente, la classe si è dimostrata positiva sia sotto il profilo dell'impegno che della disciplina, anche se non sempre ha mantenuto un'apprezzabile correttezza nelle relazioni interpersonali (la presenza di piccoli gruppi non ha favorito la socializzazione in generale). I docenti

del Consiglio hanno confermato il buon livello di apprendimento e l'ottimo potenziale della classe, già emersi nell'anno scolastico precedente.

Nel secondo quadrimestre alcuni alunni non hanno, però, sempre mostrato un impegno adeguato e costante, con conseguenti ripercussioni sulla qualità dell'apprendimento. Diversi docenti hanno segnalato che spesso gli studenti non si facevano trovare in aula al cambio dell'ora, entravano in ritardo e organizzavano assenze non giustificate, mostrando una mancanza di correttezza nei confronti dei compagni presenti e dei docenti.

Al termine dell'anno scolastico, gli studenti più motivati si sono impegnati non solo per ottenere risultati personali immediati, ma anche per costruire una solida preparazione generale, contribuendo positivamente alla vita della classe. Gli alunni più fragili, nonostante gli interventi messi in atto dalla scuola, non sono riusciti a colmare del tutto le loro lacune, soprattutto nelle materie linguistiche e scientifiche. Tutti sono stati ammessi alla classe successiva.

SITUAZIONE ATTUALE

In questo **quinto** anno del Liceo Linguistico, la classe risulta composta da 23 alunni (18 ragazze e 5 ragazzi), tutti frequentanti. Il Consiglio di Classe ha subito ulteriori mutamenti: in Conversazione della Lingua Spagnola la prof.ssa Bartoli G.M. subentra alla prof.ssa Camacho Caro A.M., in Storia e Filosofia, la prof.ssa Bevilacqua M. subentra alla prof.ssa Di Canio R., la prof.ssa Mennelli G., subentra alla prof.ssa Liso M.

La frequenza scolastica nel complesso è stata regolare per buona parte della classe, anche se talvolta alcuni alunni hanno fatto registrare un numero cospicuo di assenze ai limiti della validità dell'anno scolastico, uscite anticipate ed ingressi in ritardo, in particolar modo in prossimità di interrogazioni. Alcuni studenti hanno mantenuto a fatica il ritmo di apprendimento, non consentendo ad alcuni docenti di monitorare con regolarità costante l'acquisizione dei contenuti e le competenze raggiunte. Questa situazione ha generato tensioni all'interno del gruppo classe: gli studenti presenti e impegnati quotidianamente si sono sentiti in parte penalizzati dal comportamento di chi, al contrario, si è assentato o non ha partecipato attivamente e responsabilmente alla vita scolastica.

Dal punto di vista socio-affettivo, la classe ha cercato di consolidare nel corso del triennio i rapporti interpersonali, improntandoli ad un maggior rispetto e correttezza sia reciproci sia nei confronti degli insegnanti, tuttavia al suo interno permane un esiguo numero di alunni che non partecipano attivamente e spontaneamente alla vita della classe, rimangono piuttosto isolati e prediligono esclusivamente l'interazione all'interno del piccolo gruppo.

Alla fine del percorso liceale la maggior parte degli alunni ha sviluppato un'adeguata autonomia personale unita ad un discreto senso di responsabilità e collaborazione.

Il lavoro impostato e condotto dal Consiglio di Classe ha avuto uno svolgimento nel complesso regolare e progressivo. Pur nella sua continua evoluzione, il C. di C. ha cercato di essere compatto nella guida della classe. L'obiettivo dell'autocontrollo, della collaborazione nei rapporti interpersonali, di un corretto utilizzo degli strumenti e degli spazi di lavoro può dirsi complessivamente raggiunto, anche se il raggiungimento di tali traguardi è stato commisurato in modo proporzionale ai tempi cognitivi e metacognitivi di ciascun alunno.

L'andamento didattico ha avuto, nel tempo, uno svolgimento coerente con le attività programmate. Esso si è basato sui prerequisiti cognitivi, verificati a inizio di ogni anno. La metodologia avviata è stata perfezionata in modo da consentire il consolidamento soprattutto delle abilità di astrazione e di applicazione dei modelli di studio, di trattazione e di valutazione dei concetti e di padronanza dei saperi acquisiti.

Qualificante ed efficace nella crescita si è rivelata la pratica del dialogo costruttivo che ha puntato a migliorare in ognuno un livello più alto di autostima e di consapevolezza critica.

Anche per quanto riguarda l'aspetto cognitivo, la classe, pur presentando ancora in alcuni casi delle incertezze relative alle discipline scientifiche, ha raggiunto nel complesso competenze e risultati di apprendimento coerenti con il PECUP.

In generale la maggior parte degli studenti ha seguito con adeguato interesse e risposto in modo positivo agli stimoli ricevuti. Complessivamente sono andati consolidando, nel corso dell'anno, gli obiettivi della comprensione e dell'uso dei linguaggi relativi a ciascuna disciplina, della capacità di comprensione e applicazione delle informazioni, della capacità di istituire relazioni logiche, della osservazione, interpretazione e utilizzo di fenomeni, immagini e dati, fino all'acquisizione per alcuni della capacità di valutare criticamente, se pur stimolati, esprimendo giudizi secondo una visione unitaria del sapere.

L'intensificarsi del carico di lavoro in vista degli esami, gli stimoli e spunti di riflessione forniti continuamente dal C. di C. hanno stimolato maggiore impegno e senso di responsabilità che si sono rivelati utili al processo di formazione di ognuno di loro.

In riferimento alle conoscenze, competenze e capacità gli studenti hanno acquisito un livello di conoscenze complessivamente più che buono dei contenuti proposti nelle discipline di indirizzo. Solo alcuni studenti, pur costanti nello studio, hanno comunque acquisito un livello di profitto accettabile in alcune discipline.

In conclusione, si può affermare che il percorso educativo dell'ultimo anno, coerente ai livelli di partenza eterogenei in relazione all'iter scolastico, ha consentito ad ogni allievo, conformemente alle proprie capacità e ai propri interessi, di maturare una peculiare personalità.

7. METODOLOGIA CLIL

In base a quanto indicato nella nota MIURA00DGOS prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, art. 4.1, sono stati sviluppati i seguenti progetti interdisciplinari in lingua straniera, che hanno previsto una sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera:

Anno scolastico 2022-2023 (terzo anno)	
Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	SCIENZE MOTORIE (Inglese)
Docente	Prof.ssa Rosa Piarulli
n.ore	3
Argomento affrontato	"The Olympic Games"
Metodologia didattica	○ Cooperative learning ○ Dialogo partecipato ○ Lavoro di gruppo ○ Ricerca di informazioni ed elaborazione di percorsi personali
Obiettivi raggiunti	- Potenziamento della competenza comunicativa nella lingua inglese e arricchimento del lessico specifico - Conoscenza dello sviluppo storico dei Giochi Olimpici

	- Consapevolezza della funzione e del valore dello sport per la crescita umana e sociale - Conoscenza di esperienze per favorire l'inclusione
Anno scolastico 2023-2024 (quarto anno)	
Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	FISICA/EDUCAZIONE STRADALE (Inglese)
Docente	Prof. Domenico Losciale
n. ore	3
Argomento affrontato	"Stopping distance"
Metodologia didattica	○ Tabelle e grafici ○ Simulazioni al computer ○ Problem solving
Obiettivi raggiunti	- Potenziamento della competenza comunicativa nella lingua inglese e del lessico specifico
Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	STORIA DELL'ARTE (Francese)
Docente	Prof.ssa Maria Copeta
n. ore	2
Argomento affrontato	Descrizione quadri di Leonardo da Vinci
Metodologia didattica	○ Flipped classroom ○ Dibattito ○ Lavoro di gruppo ○ Elaborazione di percorsi personali
Obiettivi raggiunti	- Potenziamento della competenza comunicativa nella lingua francese e del lessico specifico - Saper riconoscere le opere più note di Leonardo e descriverne gli elementi iconografici, iconologici, stilistici e linguistici

	- Essere in grado di effettuare in lingua francese una rielaborazione critica e personale di quanto appreso
Anno scolastico 2024-2025 (quinto anno)	
Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	SCIENZE MOTORIE (Inglese)
Docente	Prof.ssa Giacomina Mennelli
n. ore	3
Argomento affrontato	"Cooperative games"
Metodologia didattica	○ Cooperative learning ○ Dialogo partecipato ○ Lavoro di gruppo ○ Peer tutoring ○ Learning in action
Obiettivi raggiunti	- Potenziamento della competenza comunicativa nella lingua inglese - Miglioramento del lessico specifico della disciplina - Miglioramento della capacità di saper lavorare in gruppo (team work)

8. IL PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

I PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) hanno registrato, negli ultimi anni, una differente durata rispetto agli ordinamenti, e diverse modalità di attuazione che ne hanno valorizzato sia l'aspetto progettuale che didattico, anche in vista del profilo di ciascuno studente e delle possibili ricadute. Gli studenti hanno svolto attività online e in presenza, nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'Istituto, della formazione linguistica in preparazione alle Certificazioni linguistiche ed informatiche, corsi di preparazione ai test per l'accesso alle facoltà universitarie a numero programmato, attività in collaborazione con associazioni ed enti culturali. Le certificazioni finali acquisite concorrono alla determinazione del profilo dello studente e hanno impatto nella valutazione delle discipline coinvolte e della condotta. Sono, inoltre, inserite nel Curriculum dello Studente.

I PCTO, nel corso del triennio, hanno consentito di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti-sotto il profilo culturale ed educativo agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, collegando la formazione in aula con l'esperienza pratica anche in modalità online;

- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze di cittadinanza:

- imparare ad imparare, ovvero acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro, rispettando regole e tempi aziendali;
- comunicare per poter comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari;
- risolvere problemi ed essere in grado di affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- progettare ovvero essere capaci di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici;
- collaborare e partecipare: saper interagire con gli altri comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune;
- agire in modo autonomo e responsabile: saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale, presentarsi in modo adeguato al contesto e alla tipologia degli interlocutori, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, quindi con spirito d'iniziativa e intraprendenza.

Gli studenti, altresì, hanno avuto l'opportunità di:

- acquisire le competenze chiave dell'apprendere in autonomia (imparare ad imparare);
- acquisire e interpretare le informazioni, individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire le competenze chiave di interagire in vari contesti (comunicazione interpersonale e team working);
- acquisire le competenze chiave dell'essere imprenditori di sé stessi (problem solving);
- progettare l'autonomia e la responsabilità nelle azioni;
- spostare il piano dell'istruzione dalla dimensione formale a quella non formale;
- mettere in relazione lo studente col mondo del lavoro, anche on line, per favorire l'applicazione delle competenze trasversali acquisite;
- sperimentare, acquisire e/o consolidare le competenze mediante l'azione nelle attività lavorative assegnate.

Per ogni competenza, la valutazione è ritenuta positiva se attestata su un livello BASILARE.

Durante il quarto anno gli studenti hanno in primis completato l'esperienza PCTO con corsi scelti in base alle proprie necessità e curiosità. Al termine dell'esperienza PCTO gli studenti hanno prodotto la relazione finale del PCTO da presentare durante l'Esame di Stato, illustrando le esperienze significative, le competenze raggiunte e mettendo in evidenza i punti di forza e debolezza dell'esperienza. La classe, per il terzo anno e per il quarto anno, è stata seguita dal TUTOR SCOLASTICO, prof. QUACQUARELLI Emanuele; per il quinto anno dal TUTOR SCOLASTICO, prof.ssa

LAGRASTA Alessandra.

Il DM 226 del 12 novembre 2024 ha stabilito che il monte ore necessario per l'Ammissione all'Esame di Stato (per i Licei) è pari a 90 ore nell'ultimo triennio. Inoltre, secondo il DM 123 del 10 gennaio 2025 i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono obbligatori e requisito imprescindibile per l'ammissione agli Esami di Stato.

Tutti i candidati hanno assolto a tale obbligo formativo.

A.S.	ATTIVITA' PCTO	n. ore	N° di ALUNNI COINVOLTI
2022-23	AREA BIO SANITARIA: FARMACIA NOVA SALUS S.N.C.	40	1
2022-23	AREA BIO SANITARIA: FARMACIA FIDELIS SRL	40	2
2022-23	AREA BIO SANITARIA: FARMACIA AMBROSIA	40	1
2022-32	AREA BIO SANITARIA: FARMACIA PADRE PIO	42	1
2022-23	AREA LINGUISTICA: ISTITUTO A.M. ROYAL SCHOOL	39	1
2022-23	AREA LINGUISTICA: CRISTAL SOCIETA' COOPERATIVA	40	1
2022-23	AREA LINGUISTICA: BUT'N BEN SAS	8	1
2022-23	AREA LINGUISTICA: BUT'N BEN SAS	40	2
2022-23	AREA ECONOMICA: EVOLVERE FORMAZIONE & LAVORO	40	1
2022-23	AREA ECONOMICA: STUDIO COMMERCIALE FORTUGNO	40	1
2022-23	AREA ECONOMICA: STUDIO COMMERCIALE VINCIGUERRA	40	1
2022-23	AREA ECONOMICA: STUDIO COMMERCIALE VURCHIO G.	40	1
2022-23	AREA ECONOMICA: STUDIO COMMERCIALE CASAMASSIMA	43	1
2022-23	AREA ECONOMICA: SERVICE RESTAURANT SRL	40	1
2022-23	AREA GIURIDICA: STUDIO LEGALE AVV. SANTOVITO	40	1
2022-23	AREA GIURIDICA: STUDIO LEGALE AVV. LOSITO	40	1

2022-23	AREA GLOTTODIDATTICA DELLE LINGUE STRANIERE: LONDON EYE	43	1
2022-23	AREA GLOTTODIDATTICA DELLE LINGUE STRANIERE: LONDON EYE	41	1
2022-23	AREA GLOTTODIDATTICA DELLE LINGUE STRANIERE: LONDON EYE	40	1
2022-23	AREA STORICO CULTURALE: BIBLIOTECA DIOCESANA SAN TOMMASO D'AQUINO	42	1
2022-23	AREA SCIENZE UMANE: CLUB D'ARGENTO	40	1
2022-23	AREA SCIENZE UMANE: IST.COMM. JANNUZZI - MONS. DI DONNA	30	1
2022-23	AREA SCIENZE UMANE: IST.COMM. JANNUZZI - MONS. DI DONNA	40	1
2023-24	AREA SCIENZE UMANE: IST.COMM. JANNUZZI - MONS. DI DONNA	12	2
2023-24	AREA SCIENZE UMANE: IST.COMM. JANNUZZI - MONS. DI DONNA	30	1
2023-24	AREA SCIENZE UMANE: IST.COMM. JANNUZZI - MONS. DI DONNA	36	18
2023-24	AREA GIURIDICA: STUDIO LEGALE AVV. LOSITO	25	1
2023-24	AREA ECONOMICA: STUDIO COMMERCIALE FORTUGNO	24	1
2023-24	PERCORSO FORMAZIONE ESTERO: WEP	90	1
2024-25	PROGETTO LINGUISTICO C/O LICEO TROYA	20	1
2024-25	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO C/O LICEO TROYA	20	22

9. EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla legge 92/2019 e da successive modifiche subentrate a seguito dalle nuove Linee Guida adottate attraverso il DM 183 del 7 settembre 2024 e rese operative a partire dall'a.s. 2024/2025, l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato svolto trasversalmente dai docenti di tutte le discipline. Durante l'anno scolastico 2024-2025 sono state svolte attività diversificate e sono stati sviluppati contenuti riconducibili alle seguenti tematiche generali:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Metodologie e strategie didattiche:

- Lezione frontale interattiva
- Lezione multimediale
- Studio di casi concreti
- Lettura e analisi di testi
- Flipped classroom
- Cooperative learning

COMPETENZE ACQUISITE DAGLI ALUNNI:

1. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone (competenza n°3).
2. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- 1.1. Valorizzare e tutelare il lavoro e particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione.
 - 1.2. Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.
 - 1.3. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali.
-
- 2.1 Conoscere le condizioni e la ricchezza del patrimonio paesaggistico, storico, culturale del territorio.
 - 2.2. Riconoscere fragilità e criticità nella protezione dei beni materiali e immateriali del territorio.

NUCLEI TEMATICI	MATERIE	MODULO	ORE	CONTENUTI
COSTITUZIONE Competenze n. 2 e n. 3	Storia e Filosofia	I Quadr. II Quadr.	4	• Democrazia, autocrazia, tecnocrazia, comunicazione: Elon Musk
	Italiano	I Quadr.	2	• “ Il lavoro nella letteratura, la letteratura come lavoro”: attività di approfondimento della tematica del lavoro, a partire dalla conoscenza di specifici articoli della Costituzione Italiana sino al riconoscimento delle condizioni

		II Quadr.	2	del lavoro contemporaneo, attraverso l'ausilio della letteratura e indagine sulla letteratura, intesa essa stessa come forma di lavoro Progettare nuove politiche di disarmo
	Inglese	I Quadr.	4	- Child labour – Workhouses - Women in the workplace - Discrimination
	Storia dell'Arte	I Quadr.	2	La guerra nell'arte
		II Quadr.	2	Il Lavoro: i diritti dei lavoratori e il lavoro nella storia dell'arte contemporanea
	Francese	I Quadr.	2	La liberté d'expression à travers les caricatures du journal satirique "Charlie Hebdo"
		II Quadr.	2	- Analyse des vidéos sur la vie de Simone Veil et sur l'entrée en vigueur de l'IVG dans la Constitution française - Les dictatures à l'heure actuelle
	Spagnolo	I Quadr.	2	Los prejuicios y los estereotipos en nuestra sociedad
		II Quadr.	2	El desarrollo sostenible y la calidad de vida en las ciudades
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' Competenza n. 7	Scienze motorie	I Quadr.	2	- Lo sport nella Costituzione - Il rispetto delle regole e il fair play
	Inglese	II Quadr.	2	- Sustainability - The environmental impact Industries in a sustainable world.
	Scienze Naturali	I Quadr.	2	Le microplastiche: piccoli inquinanti, grandi danni

		II Quadr.	2	Green chemistry: Chimica sostenibile
	Fisica	II Quadr.	2	Goal 8.4 Agenda 2030: le varie fonti di energia e la loro sostenibilità dal punto di vista economico, tecnologico e ambientale.

10. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

In base all'art.22 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025 il colloquio (comma 3) si svolge a partire dall'analisi del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Indicazioni Nazionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

(comma 5) [...] il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida.

Di seguito si indicano le aree tematiche individuate dal consiglio di classe per proporre i materiali previsti da art. 22 comma 5.

AREE
• TRA RAGIONE E FOLLIA
• NATURA: LIMITE O POSSIBILITA'
• LEGAMI FAMILIARI
• DEMOCRAZIE E TOTALITARISMI
• GUERRA E PACE
• FEMMINISMO ED EVOLUZIONE DELLA DONNA
• MEMORIA E TEMPO
• ESSERE E APPARIRE

11. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO

A.S.	TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	ORE
2022-	PROGETTI	Certificazione Linguistica	Istituto	30 ore

23		di Spagnolo DELE A2/ B1 (intera ad eccezione di 2 studenti)		
		Certificazione Linguistica di Francese DELF B1 (8 studenti)	Istituto	30 ore
		Giochi Studenteschi (2 studenti)	Istituto	Intero anno scolastico
		Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica (3 studenti)	Istituto	01/12/22
		Corsa campestre comunale (2 studenti)		15/12/22
		Corsa campestre (2 studenti)	Palo del Colle	03/02/23
		Giochi studenteschi (2 studenti)		15/03/23
		Partecipazione al Progetto "Notte dei Licei"	Istituto	05/05/23
		Gemellaggio con Istituto Einaudi – partita di calcio (2 studenti)		31/05/23
		PCTO (21 studenti)	1°C.D. Iannuzzi- Scuola "Aldo Moro" Mons.Di Donna c/o Scuola "Aldo Moro"	
		Mobilità Erasmus KA1 (9 studenti)	Spagna	Dal 02 al 09/06/23

		Mobilità Erasmus KA1 (9 studenti)	Francia	Dal 02 al 09/06/23
2022- 23	MANIFESTAZIONI CULTURALI	6^ edizione dello spettacolo di Natale "Dio si fa bambino"	Cattedrale di Andria	17/12/22
		Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo	Istituto	03/04/23
		Incontro con Alessandro Porro, presidente italiano dell'ong " SOS Mediterraneo"	Istituto	26/04/23
2022- 23	USCITE DIDATTICHE	Visione del film "Dante"	Multisala Roma di Andria	22/11/22
		Rappresentazione teatrale in lingua francese "Maitre Mo"	Teatro Showville di Bari	27/01/23
		Rappresentazione in lingua inglese "Love me Kate"	Teatro Showville di Bari	11/03/23
		Viaggio di istruzione	Toscana	Dal 27 al 30/03/23
		Partecipazione al Progetto intitolato "I luoghi raccontano la storia" - "History Fun Festival"	Matera	12/04/23
		Museo Archeologico e visita al centro storico della città	Napoli	19/04/23
2023- 24	PROGETTI	Certificazione Linguistica di Inglese Cambridge FCE B2 (15 studenti)	Istituto	40 ore
		Certificazione Linguistica di Francese DELF B2 (3 studenti)	Istituto	30 ore
		Certificazione Linguistica di Inglese Cambridge C1 (1 studente)	Scuola di lingua esterna	

		Certificazione di Informatica ICDL (1 studente)	Istituto	45 ore
		Mobilità internazionale studentesca (1 studente)	Stati Uniti	Intero anno scolastico
		Training per i test d'ammissione alle facoltà scientifiche di Biologia e Chimica (5 studenti)	Istituto	30 ore
		Training per i test d'ammissione alle facoltà scientifiche di Matematica e Fisica (1 studente)	Istituto	10 ore
		Notte nazionale del Liceo Classico	Istituto	05/05/24
		PCTO (21 studenti)	1°C.D. Iannuzzi-Scuola "Aldo Moro" Mons.Di Donna c/o Scuola "Aldo Moro"	16-17-18-19-20-23/10/23
2023-24	MANIFESTAZIONI CULTURALI	Tavola rotonda di orientamento	Istituto	16/04/24
		Incontro con il prefetto di Macerata la comunicazione e i suoi rischi Violenza di genere	Istituto	21/05/24
2023-24	ORIENTAMENTO IN USCITA	Progetto Rotary		21/05/24
2023-24	USCITE DIDATTICHE	Cineforum "Matteo Clemente": visione de "Gli Invisibili"-Giornata della Memoria	Multisala Roma di Andria	27/01/24
		Partecipazione allo spettacolo "Hell in the Cave" – visita borgo antico	Grotte di Castellana	07/05/24

		di Bari		
		Viaggio di istruzione	Sicilia	Dal 20 al 24/04/24
2024- 25	PROGETTI	Campionato Nazionale delle Lingue – XVma edizione (intera classe)	Istituto	27-28- 29/11/24
		Cineforum “Matteo Clemente”: visione de “Jojo Rabbit” (intera classe)	Istituto	27/01/25
		Certificazione Linguistica di Inglese Cambridge C1 (1 studente)	Scuola di lingua esterna	
		Certificazione Linguistica di Inglese Cambridge FCE B2 (1 studente)	Istituto	40 ore
		Certificazione Linguistica di Francese DELF B2 (3 studenti)	Istituto	40 ore
		Certificazione Linguistica di Spagnolo DELE B2 (14 studenti)	Istituto	30 ore
		Certificazione di Informatica ICDL (4 studenti)	Istituto	40 ore
		Corso di Logica (2 studenti)	Istituto	10 ore
		Corso di Scienze naturali (6 studenti)	Istituto	30 ore

		Notte nazionale del Liceo Classico	Istituto	12/05/25
		Campionati studenteschi di tennis-tavolo (1 studente)	Istituto	06/03/25
2024-25	MANIFESTAZIONI CULTURALI	Incontro con l'équipe del centro "L'Isola che non c'è", dott.ssa F.Brudaglio.Primo incontro formativo:"centro per l'esordio psicotico: l'isola che c'è"	Istituto	07/11/24
		Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (diretta streaming)	Istituto	25/11/24
		Incontro informativo con i giovani del servizio civile del Comune di Andria	Istituto	05/02/25
		"Il giorno del ricordo, il massacro delle Foibe": partecipazione alla Giornata commemorativa delle Foibe	Auditorium Pietro Mennea-ITET Cassandro Fermi Nervi-Barletta	10/02/25
		Teatro a scuola: rappresentazione "La mite" di Dostoevskij (Compagnia del Teatro delle Bambole)	Istituto	11/02/25
		Cinema a scuola: visione del film "I cento passi"	Istituto	21/02/25
		Commemorazione dell'eccidio delle sorelle Porro (in collaborazione con i giovani del servizio civile del Comune di Andria)-diretta streaming	Istituto	07/03/25
		Incontro con il Comando dei Carabinieri di Andria: Cyberbullismo "Educazione al digitale"	Istituto	26/03/25
2024-25	USCITE DIDATTICHE	Mostra "Exodus" dell'artista Michel Mirabal	Palazzo Soagnoletti-Andria	16/10/24
		Marcia della Legalità	Andria	17/10/24

		Rappresentazione teatrale in lingua inglese "Dr.Jekyll and Mr.Hyde"	Teatro Showville di Bari	20/11/24
		Visita Museo Jago e Mostra "Impressionisti e la Parigi fin de siècle"	Napoli	02/04/25
2024-25	ORIENTAMENTO IN USCITA	Fondazione Megamark: "Il futuro ti assomiglia"	Fiera del Levante - Bari	23/10/24
		Presentazione dell'offerta formativa del NABA	Istituto	07/11/24
		Partecipazione al Salone dello studente	Fiera del Levante - Bari	04/12/24
		Incontro con il Comando Militare Esercito Puglia	Istituto	06/02/25 (2h)
		Carriere in divisa (live streaming)	Istituto	13/02/25
		Scuola Superiore Mediatori Linguistici "Bona Sforza" di Bari	Istituto	14/02/25
		Carriere Universitarie (live streaming)	Istituto	25/02/25
		Partecipazione all'Open Day dell'università LUM	Casamassima	15/04/25
		Presentazione offerta formativa dell'ITS Academy della Puglia per il Turismo, i beni, le Attività Culturali ed Artistiche	Istituto	02/05/25
	PARTECIPAZIONE ORGANI COLLEGIALI (ammissione con deroga al d.lgs n.59 del 2004)	➤ a.s. 2022/23 <u>Rappresentanti di classe:</u> (2 studenti) ➤ a.s. 2023/24 <u>Rappresentanti di classe:</u> (2 studenti) ➤ a.s. 2024/25 <u>Rappresentanti di classe:</u> (2 studenti) ➤ a.s. 2023/24 ➤ a.s.2024/25 <u>Rappresentante d'Istituto:</u> (1 studente) ➤ a.s. 2024/25	Liceo "Carlo Troya"	

		<u>Presidente del Comitato Studentesco Cittadino:</u> (1 studente)		
--	--	---	--	--

12. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Alla fine del primo periodo (quadrimestre) le carenze riportate dagli alunni sono state recuperate durante le ore curriculari, con pause didattiche, in quanto nella maggior parte dei casi gli alunni hanno riportato insufficienze non gravi. Ogni docente ha messo in atto strategie diverse in rapporto al tipo di carenza e peculiarità disciplinari.

Il potenziamento è stato svolto sia nelle ore curriculari che extracurriculari attraverso la partecipazione ai corsi pomeridiani (corso di Informatica ICDL, corso di Logica e Scienze naturali di preparazione ai test universitari, corsi per il conseguimento della certificazione linguistica: Cambridge First B2 di Inglese, DELF B2 di Francese e DELE B2 di Spagnolo) come anche ai vari progetti promossi dal Liceo Carlo Troya.

13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Nella valutazione finale, il Consiglio di classe, nell’assumere le deliberazioni di ammissione o non ammissione all’Esame di Stato, si è attenuto, oltre a quanto esplicitamente indicato nel D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art.13, e modificato dalla legge n.108/2018, ai seguenti criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti:

- valutazione del comportamento secondo gli indicatori condivisi;
- valutazione del grado di preparazione complessivo di ciascun alunno, in base alle proposte di voto dei singoli docenti, formulate tenendo conto di indicatori e descrittori comuni.

In riferimento alla Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei/decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione all’Esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

La valutazione finale del Consiglio di Classe ha anche tenuto conto dell’impegno mostrato dall’alunno nel corso dell’anno, della partecipazione al dialogo educativo, della collaborazione all’interno del gruppo classe, del grado di acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari, del livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, anche in riferimento al livello di partenza, ai progressi curriculari e, infine, all’assiduità nella frequenza.

Le prove di verifica sono state di diversa tipologia e valutate secondo le griglie dipartimentali.

14. CRITERI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

Poiché la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017 e all'O.M. 67 del 31/03/2025.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dalla Legge n. 107/2015, ridenominati dall'art. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il Consiglio di Classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

L'ammissione dei candidati interni agli esami di Stato riferimento all'O.M. 67 del 31/03/2025 in cui si stabilisce l'ammissione dei candidati interni anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017.

**Tabelle a.s. 2024-2025 ai sensi dall'O.M 67 del 31/03/2025
Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017**

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;

- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Il punteggio basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente possiede almeno due dei seguenti requisiti:

- frequenta assiduamente le lezioni (assenze previste massimo 50 ore)
- partecipa a corsi extracurricolari documentati per un totale di 20h
- consegue certificazioni linguistiche/informatiche presso centri accreditati
- é in possesso di un Piano Formativo Personalizzato in qualità di studente/atleta di livello o si è qualificato nei Giochi Studenteschi a livello regionale (primo, secondo o terzo posto).

Si ricorda, inoltre, che l'art. 15 co. 2 bis del D. Lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1 co.1 lettera d) della legge 1 ottobre 2024, n. 150, prevede che "il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale" può "essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10".

CREDITI STUDENTI TERZO E QUARTO ANNO (art. 15 D. Lgs 62/2017)

N°	Crediti scolastici 3° anno	Crediti scolastici 4° anno	TOTALE CREDITO
1	8	10	18
2	12	12	24
3	11	13	24
4	10	11	21
5	11	12	23
6	10	11	21
7	9	11	20
8	10	11	21
9	9	10	19
10	8	9	17
11	11	12	23
12	8	9	17
13	10	11	21
14	9	9	18
15	10	10	20
16	11	11	22
17	10	10	20
18	10	11	21
19	9	10	19
20	11	12	23
21	10	11	21
22	11	12	23
23	12	12	24

15. SIMULAZIONE PROVE

Il C. di C. del 09/04/2025 ha deliberato lo svolgimento della simulazione della prima prova scritta (in data 14/05/2025) e della seconda prova scritta (in data 05/05/2025) riservandosi quello del colloquio. Ne sarà, eventualmente, integrata la data.

SIMULAZIONE	DATA
PRIMA PROVA (ITALIANO)	14/05/2025
SECONDA PROVA (INGLESE)	05/05/2025
COLLOQUIO	

LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SONO IN ALLEGATO

CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA DEI DOCENTI

N.	COGNOME E NOME	MATERIE	FIRMA
1	LANOTTE NUNZIA	ITALIANO	Nunzia Lanotte
2	SANTORO ADDOLORATA	INGLESE	Addolorata Santoro
3	GIULIA LOUISE WILLIAMS	CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE	Giulia Williams
4	DINUZZI MARIANNA	SPAGNOLO	Marianna Dinuzzi
5	BARTOLI GRAZIELLA MONICA	CONVERSAZIONE IN LINGUA SPAGNOLA	Bartoli Graziella Monica
6	GESU' FRANCAMARIA	FRANCESE	Franca Maria Gesu'
7	BOUGRECHE VALERIE	CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE	Valerie Bougreche
8	LOSCIALE DOMENICO	MATEMATICA E FISICA	Domenico Losciale
9	CANTATORE ANTONIA	SCIENZE NATURALI	Antonia Cantatore
10	BEVILACQUA MARIZIA	STORIA E FILOSOFIA	Marizia Bevilacqua
11	COPETA MARIA	STORIA DELL' ARTE	Maria Copeta
12	MENNELLI GIACOMINA	SCIENZE MOTORIE	Giacomina Mennelli
13	CORATELLA DOMENICO	RELIGIONE	Domenico Coratella

ALLEGATO n. 1

SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

PRIMA PROVA SCRITTA – SIMULAZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

Disciplina: ITALIANO

TIPOLOGIA A. AISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Proposta A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali.

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

Note

1. Si difila: si stende lineare
2. I pali: del telegrafo
3. Femmil lamento: i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo. Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino. Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...]. La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine. [...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. 'L'amore alla vita' è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spieganle le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che 'Non dobbiamo pretendere nulla' ed 'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'.

5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che 'il germoglio d'un essere' ha bisogno 'dell'ombra e dello spazio'?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

TIPOLOGIA B. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali. Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale. Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi. Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci

induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna» (nota 1). Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno. È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»¹.

¹ *Salmi 71, 7.*

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-eccoperchè-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria,

e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili".
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica".

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso

PROPOSTA B3

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al

mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia "come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?" (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C. RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un "nuovo mondo" creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole "padre" e "madre" così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola "scuola" evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di

cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e assicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SECONDA PROVA SCRITTA – SIMULAZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

TEXT 1

Read the text and answer the questions below.

And after all the weather was ideal. They could not have had a more perfect day for a garden-party if they had ordered it. Windless, warm, the sky without a cloud. Only the blue was veiled with a haze of light gold, as it is sometimes in early summer. The gardener had been up since dawn, mowing the lawns and sweeping them, until the grass and the dark flat rosettes where the daisy plants had been seemed to shine. As for the roses, you could not help feeling they understood that roses are the only flowers that impress people at garden-parties; the only flowers that everybody is certain of knowing. Hundreds, yes, literally hundreds, had come out in a single night; the green bushes bowed down as though they had been visited by archangels.

Breakfast was not yet over before the men came to put up the marquee. "Where do you want the marquee put, mother?"

"My dear child, it's no use asking me. I'm determined to leave everything to you children this year. Forget I am your mother. Treat me as an honoured guest."

But Meg could not possibly go and supervise the men. She had washed her hair before breakfast, and she sat drinking her coffee in a green turban, with a dark wet curl stamped on each cheek. Jose, the butterfly, always came down in a silk petticoat and a kimono jacket.

"You'll have to go, Laura; you're the artistic one."

Away Laura flew, still holding her piece of bread-and-butter. It's so delicious to have an excuse for eating out of doors, and besides, she loved having to arrange things; she always felt she could do it so much better than anybody else.

Four men in their shirt-sleeves stood grouped together on the garden path. They carried staves covered with rolls of canvas, and they had big tool-bags slung on their backs. They looked impressive. Laura wished now that she had not got the bread-and-butter, but there was nowhere to put it, and she couldn't possibly throw it away. She blushed and tried to look severe and even a little bit short-sighted as she came up to them.

"Good morning," she said, copying her mother's voice. But that sounded so fearfully affected that she was ashamed, and stammered like a little girl, "Oh—er—have you come—is it about the marquee?"

"That's right, miss," said the tallest of the men, a lanky, freckled fellow, and he shifted his tool-bag, knocked back his straw hat and smiled down at her. "That's about it."

His smile was so easy, so friendly that Laura recovered. What nice eyes he had, small, but such a dark blue!

And now she looked at the others, they were smiling too. "Cheer up, we won't bite," their smile seemed to say. How very nice workmen were! And what a beautiful morning! She mustn't mention the morning; she 30 must be business-like. The marquee.

"Well, what about the lily-lawn? Would that do?"

And she pointed to the lily-lawn with the hand that didn't hold the bread-and-butter. They turned, they stared in the direction. A little fat chap thrust out his under-lip, and the tall fellow frowned.

"I don't fancy it," said he. "Not conspicuous enough. You see, with a thing like a marquee," and he turned to Laura in his easy way, "you want to put it somewhere where it'll give you a bang slap in the eye, if you follow me."

Laura's upbringing made her wonder for a moment whether it was quite respectful of a workman to talk to her of bangs slap in the eye. But she did quite follow him.

(609 words)

(From: Katherine Mansfield, *The Garden Party and Other Stories*, Constable & Co., Ltd, 1922)

Read the following statements and say whether each one is True (T), False (F) or Not Stated (NS). Put a cross in the correct box

1. The scene is set on a summer afternoon.

T ☐ F ☐ NS ☐

2. The family's gardener manicures the grounds in preparation for the garden-party later that day.

T ☐ F ☐ NS ☐

3. Meg and Laura are sisters.

T ☐ F ☐ NS ☐

4. Jose is Laura's brother.

T ☐ F ☐ NS ☐

5. Laura's birthday is the occasion for the garden party.

T ☐ F ☐ NS ☐

6. Laura's proposal about where to put the marquee is accepted by the workmen

T ☐ F ☐ NS ☐

7. Laura looked like her mother.

T ☐ F ☐ NS ☐

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

1. How would you describe the personality of Laura's mother?

2. What happens when Laura tries to imitate her mother when dealing with the unfamiliar men? What does it suggest to you about Laura's personality?

3. How does the conversation between Laura and the workmen illustrate the theme of class division?

TEXT 2

Read the text and answer the questions below.

As more people live longer lives and fertility rates drop, populations age. This has a ripple effect through healthcare, finance, housing, education and recreation as the older generation, who are living much longer post-retirement, control a greater share of the wealth. In addition, this results in pressures to control age-related entitlements which is in tension with a demand for investments in education, infrastructure and health care. Coupled with aging populations is a rising millennial generation with divergent consumption and work behaviors.

The global economy has passed an important demographic threshold: dependency ratios - the ratio of nonworking age population to working age population - have begun to rise after nearly half a

century of declines. With labor inputs slowing in advanced economies, the importance of productivity in driving overall growth and policy in boosting labour force participation has increased. This is especially true in the US where primeaged women and particularly men have been withdrawing from the labor market over a long period.

Countries are coming under fiscal pressure to control age-related entitlements which could draw resources away from education, R&D and infrastructure, especially as older households vote more actively than younger cohorts.

How an aging population chooses to put its purchasing power to work will have a significant impact on the fortunes of different industries and occupations. This is likely to benefit not only healthcare, finance and housing but also recreation and education which have traditionally catered to the young. Millennials - the cohort born between 1980 and 2000 - are poised to grow in influence as they inherit the assets of their parents. They are the first group to come of age after the arrival of digital technology, bringing with them heightened expectations of immediacy, participation and transparency. At the same time many became economically active in the shadow of the Great Recession which may have tempered attitudes to risk and confidence in major institutions. As a result, this group exhibits quite different consumption and work behaviors compared with previous generations.

(333 words)

(From: <https://futureskills.pearson.com/research/#/trends/demographic-change>)

Read the following statements and say whether each one is True (T), False (F) or Not Stated (NS). Put a cross in the correct box.

1. The increase in the number of elderly people in a population is leading to a decrease in the number of people who are working.

T ☐ F ☐ NS ☐

2. Both boomers and millennials have consumption and work behaviors that differ from those of previous generations.

T ☐ F ☐ NS ☐

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

1. How is the rise in dependency ratios affecting the global economy? Why is productivity becoming increasingly important in this context?

2. What factors have contributed to the way Millennials behave as workers and consumers?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

A. “Success in creating AI would be the biggest event in human history. Unfortunately, it might also be the last, unless we learn how to avoid the risks.” – Stephen Hawking

Many people argue that there should be some regulatory controls, at national and international levels, just to make sure we address, individually and collectively, moral and ethical issues raised by cutting-edge research in artificial intelligence. Discuss the quotation in a 300-word essay giving reasons for your answer.

B. “The purpose of life is to live it, to taste experience to the utmost, to reach out eagerly and without fear for newer and richer experience” – Eleanor Roosevelt

You are at the end of an important time in your life. It’s a time when you start planning your own future.

Discuss the quotation in a 300-word essay relating it to your personal experience and your vision of the future.

ALLEGATO n. 2
PROGRAMMI DISCIPLINARI

PROGRAMMA - ITALIANO

DOCENTE: prof.ssa Nunzia Lanotte

Libro di testo: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, voll. 3a/3b/3c Paravia

Marchi (a cura di), *Divina Commedia*, Paravia (consigliato)

Il Romanticismo: aspetti generali

Giacomo Leopardi

- Il pensiero
- La poetica del vago e indefinito
- Leopardi e il Romanticismo
- Il primo Leopardi: gli *Idilli*
- I *grandi Idilli*

Testi

Dallo *Zibaldone*:

- *Teoria della visione*
- *Teoria del suono*
- *Teoria del piacere*

Dai *Canti*:

- *L'infinito*
- *Il passero solitario*
- *A se stesso*
- *La ginestra o fiore del deserto* (III strofa)

Dalle *Operette morali*:

Dialogo della Natura e di un Islandese

L'età postunitaria

Giovanni Verga e il Verismo italiano

- La poetica di Verga
- La tecnica narrativa di Verga
- L'ideologia verghiana
- Lo svolgimento dell'opera verghiana
- Il *Ciclo dei Vinti*: dai *Malavoglia* al *Gesualdo*

Testi

- *Rosso Malpelo*
- *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (I Malavoglia)*
- *La roba* dalle *Novelle rusticane*
- *La morte di Mastro don Gesualdo*

La lirica novecentista: Pascoli, d'Annunzio, Ungaretti, Montale, Quasimodo

Il decadentismo: quadro di riferimento

- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo

Gabriele d'Annunzio

- L'estetismo e il superomismo
- Il vitalismo panico
- Musicalità e linguaggio analogico
- La presenza dell'ideologia superomistica

Testi

Da *Alcyone*:

- *La pioggia nel pineto*

Giovanni Pascoli

- Le idee
- La visione del mondo
- La poetica
- Le raccolte poetiche: *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*
- Le soluzioni formali

Testi

Da *Myricae*:

- *Novembre*
- *X Agosto*

Dai *Canti di Castelvecchio*

- *Il gelsomino notturno*

Giuseppe Ungaretti

- *L'Allegria*: l'analogia

- La poesia come illuminazione
- Gli aspetti formali

Testi

Da *L'allegria*:

- *Veglia*
- *San Martino del Carso*

Eugenio Montale

- *Ossi di seppia*
- Il motivo dell'aridità
- La crisi dell'identità e l'"indifferenza"
- Il varco
- La donna salvifica nel "secondo" Montale

Testi

Da *Ossi di seppia*:

- *Non chiederci la parola*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *I limoni*
- *Il sogno del prigioniero*

Salvatore Quasimodo

- Dal periodo ermetico alle nuove soluzioni espressive

Testi

- *Alle fronde dei salici*

La lirica antinovecentista

Umberto Saba

- I fondamenti della poetica
- Le caratteristiche formali

Testi

Dal *Canzoniere*:

- *Mia figlia*
- *Ulisse*
- *Amai*

Verso il romanzo psicologico

- Il romanzo tra tradizione e innovazione: Gabriele d'Annunzio

Luigi Pirandello

- La visione del mondo: il vitalismo
- La critica dell'identità individuale o La trappola della vita sociale
- Il relativismo conoscitivo
- Il romanzo

Il fu Mattia Pascal

Uno, nessuno e centomila

Italo Svevo

- Il primo romanzo: *Una vita*
- *Senilità*
- *La coscienza di Zeno*

Testi

Da *Una vita*:

- *Le ali di gabbiano*

Divina Commedia (III cantica) lettura dei seguenti canti:

I

III

VI (vv. 1-33)

Dante e il mondo classico (percorso tematico)

Passi scelti tratti dai seguenti canti

I, III, V, VI, XXVI (Inferno)

I, II (Purgatorio)

I (Paradiso)

Alcuni argomenti sono ancora in corso di svolgimento

PROGRAMMA- LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: prof.ssa Addolorata Santoro

LIBRI DI TESTO:

M.Spicci, T.A.Show, D.Montanari, *Amazing Minds*, Pearson, Longman

M.Andreoli, Pamela Linwood, *Grammar reference*, Petrini

Sally Burgess, *Gold B2 First*, Jacky Newbrook, Pearson

G. Da Villa, C. Sbarbada, C. Moore, *Verso le prove Nazionali*, ELI

Module 1 Nature and environment

Burke's Philosophical Enquiry on the Beautiful and the Sublime/Infinity (sections I-II-VIII) - Picture reading of natural landscapes by Friedrich: "The wanderer above the sea of fog" - "The Sea of Ice" - "Coketown" from *Hard Times* by Ch.Dickens: the Industrial city vs the Romantic view of Nature

Module 2 The Victorian Age: an age of optimism and contrast

Historical and social background: general view of the age - Two nations: the rich and the poor - Victorian values: respectability, the role of the family - Social reforms - The Victorian Compromise (page 26) - The role of women

The contrast between good and bad education at Victoria's times: "Nothing but facts" (pp.306-307) - Focus on: Pink Floyds "Another brick in the wall" and "Dead Poets' Society" (extracts from the movie)

Ch.Dickens: an urban novelist (p.292) - "Oliver Twist": the Poor Law and workhouses - Victorian morality and a happy ending (pp.295-296) - "I want some more" (pp.296-297)

The split identity of Victorian society: R.L.Stevenson: "The strange case of Dr.Jekyll and Mr.Hyde" (pp.317-318-319) - "The truth about Dr.Jekyll and Mr.Hyde" (pp.318-320)

O.Wilde: "The Picture of Dorian Gray" (pp.321-322) - The Aesthetic Movement and the cult of beauty (pp.323-324) - The dandy - The theme of the double - An iconic representation of the Victorian divided self

Module 3 The Modern Age: an age of changes

A view of the age: modern moods (pp.168-169) - New trends in literature - Modernism - The experimental novel (pp.388-389-390-391) and the interior monologue (V.Woolf vs J.Joyce) - Comparing Joyce's to Woolf's narrative techniques

T.S.Eliot: a modernist poet - The Waste land (its meaning in context) - T.S.Eliot and Montale - "The hollow men" (pp.376-377)

A journey into the Human Mind: The Modernist Novelists - Joyce: "Dubliners"- "Eveline" - "She was fast asleep" (pp.396-397) - An example of interior monologue: "Yes I said yes I will yes" (p.400)

Module 4 Democracy and Totalitarianism

The rise of totalitarianism

G. Orwell: "1984": war, propaganda and totalitarian regime

(pp. 417-418-419) - Newspeak and Doublethink: the slogan, its meaning in context

Module 5 The Woman Question

Feminism (page 258)

Women in WWI (L&L p.194)

The Suffragette Movement (p.347)

Contributions to the feminist cause: M. Wollstonecraft: "A Vindication of the rights of women" - V.Woolf "A Room of One's Own" (L&L p.221) - Simon de Beauvoir "The second Sex" - Malala's speech at the noble Peace Prize (p.251)

A.Warhol's diptych "Marilyn": consumerism and hedonism

Modulo 6 Propaganda and famous political speech

Great Speeches: M. Luther King: "All men are created equal" (pp.474-475-476)

B. Obama's speech on 50th anniversary of King's march on Washington (L&L p.380)

W.Churchill and the speech to the House of Commons "Blood, toil, tears and sweat" (p.360)

Module 7 The war poets

The war poets - Enthusiasm before and disillusionment after World War 1 - The role of the soldiers' women (p.357)

Patriotism and war: R.Brooke "The Soldier" (pp.363-364) - W.Owen "Dulce et decorum est"

Module 8 Drama: the Theatre of the Absurd

The Theatre of the Absurd: technical features - Themes - The alienation and fallacy of the modern world (p.356)

S.Beckett: "Waiting for Godot": the static quality of the play - The problem of time - The disintegration of language - The new idea of life - Themes - Characters.

Module 9 Educazione civica

I° QUADRIMESTRE: Ch.Dickens : Workhouses (2h)

II° QUADRIMESTRE. Sustainability (2h)

Module 10 Certification training B2 level

Writing: Opinion essay, pro and con essay, article, review - Reading comprehension INVALSI training (listening, reading).

GRAMMAR:

Ripasso della morfologia e della sintassi oggetto di studio degli anni precedenti, LIVELLO B2.

PROGRAMMA – CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE

LETTRICE: prof.ssa Giulia Louise Williams

Course Planning based on level B2/C1 CEFR

An Informal Debate

- General Introduction to 'Circle Time'

- Key Language for Communicative Functions :

Stating, Discussing, Questioning, Defending, Justifying, Informing Explaining, Classifying, Proving, Persuading, Evaluating Mastering Public Speaking

The importance of effective communication - public speaking and active listening

- Linguistic Devices
- Metaphors, Similies, Analogies, Alliteration, Repetition, Rhetorical Devices, Hyperbole, Satire

- 7 Ps of Public Speaking
- Pronunciation, Pace, Pause, Punch, Power, Passion and Posture Analysis and evaluation of a series of TED talks
- Individual Oral simulations on a topic of choice

Writing a Report

B2/C1 Report Format

- An introduction to Layout and Planning
- Brainstorming and organising paragraphs (cooperative learning)
- Cohesion and Coherence
- Creating a Draught (cooperative learning)
- Editing and Rewriting

Invalsi – Practice for Listening Exam

State Exam – Reading Comprehension and Production phase

Analysis of Past Papers and Essay Planning

Miscellaneous Topics for General Skills and Interest

- The Intangible Benefits of TRAVEL
- American Political Parties – The American Election
- Human Rights Day (10th December)
- UK/USA Christmas Traditions
- Soft Skills – focus on phrasal verbs
- Discussion on Behaviour - Nature vs Nurture

Citizenship:

- Women in the workplace -Discrimination
Ted Talk – Sheryl Sandberg

Essay Writing : Why we have too few women leaders

- Sustainability -In the workplace - the environmental impact.
Ted Talk – Steve Howard on IKEA and its environmental policy

Oral Presentations : Industries in a sustainable world.

Sites and Materials :

<https://galleryteachers.com/2023/04/mastering-public-speaking-confidence-language-and-humour/>

<https://online.scuola.zanichelli.it/invalsi/quinta-superiore/quinta-superiore-inglese/>

<https://yourenglishpal.com/blog/business-english-conversation-lesson-plan-women-in-the-workplace/>

<https://yourenglishpal.com/blog/business-english-conversation-lesson-plan-sustainability/>

<https://eslbrains.com/>

[https://www.istruzione.it/esame di stato/201718/Licei/Ordinaria/PL01 ORD18.pdfy](https://www.istruzione.it/esame_di_stato/201718/Licei/Ordinaria/PL01_ORD18.pdfy)

PROGRAMMA – LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

DOCENTE: prof.ssa Marianna Dinuzzi

CONTENUTI GRAMMATICA

Ripasso delle unità da 1 a 8 del volume 1/2 di “Rumbo”.

Ripasso delle unità da 9 a 10 del volume 3 di “Rumbo”.

Unidad 11

Gramática

- El futuro perfecto
- La expresión de probabilidad
- Las oraciones condicionales: primer tipo
- Por qué, porque y porqué
- Las oraciones causales
- Contraste ser/estar (2)

Léxico

- La educación y los estudios
- Profesiones (2) y mundo laboral

Comunicación

- Preguntar y decir la profesión
- Escribir un curriculum
- Formular hipótesis (1)
- Expresar probabilidad

Unidad 12

Gramática

- El presente de subjuntivo regular
- El presente del subjuntivo irregular
- El imperativo: formas de cortesía e imperativo negativo
- Posición de los pronombres con el imperativo (2)
- Las oraciones sustantivas

Léxico

- La naturaleza
- Ecología y medio ambiente

Comunicación

- Pedir y dar una opinión
- Argumentar, añadir información y contrargumentar
- Expresar acuerdo y desacuerdo (2)
- Expresar prohibición

Unidad 13

Gramática

- Contraste indicativo/ subjuntivo
- Indicativo o subjuntivo para expresar deseos o hipótesis
- Las relativas
- Las oraciones modales y relativas

Léxico

- Amistad y sentimientos
- Acontecimientos de la vida
- Voluntariado

Comunicación

- Desear algo a alguien y felicitar
- Expresar sentimientos

Unidad 14

Gramática

- Imperfecto de subjuntivo
- Pretérito perfecto de subjuntivo
- Las oraciones condicionales de segundo y tercer tipo

Léxico

- Cine y teatro
- Profesiones de cine y teatro
- Los géneros cinematográficos
- Música

Comunicación

- Formular hipótesis
- Expresar dudas, certezas y valoraciones

LETTERATURA:

El Romanticismo

- marco histórico, social, artístico y literario del Romanticismo;
- la poesía romántica, José de Espronceda, *la Canción del pirata*;
- la prosa en el Romanticismo, Adolfo Bécquer, *Las Rimas (Rima XXIII)* y las Leyendas (*Los ojos verdes*)
 - el Costumbrismo, José de Larra, *Un reo de muerte*

El Realismo y el Naturalismo

- marco histórico, artístico, social y literario del Realismo/Naturalismo;
- Emilia P. Bazán, *Los Pazos de Ulloa*;
- B. Pérez de Galdós, *Fortunata y Jacinta* (cap. III, VI);
- Clarín, *La Regenta* (cap. XIII, XXX).

Modernismo y la Generación del 98

- marco histórico, artístico, social y literario del Modernismo,
- Rubén Darío, *la Sonatina*
- Jiménez, *Platero y yo* (referencia a unos fragmentos)
- La Generación del 98,
- P. Baroja, *El árbol de la ciencia*,
- M. de Unamuno, *En torno al casticismo, Niebla (cap. XXXI)*;

La Generación del 27

- marco histórico y literario,
- Federico García Lorca, *Romancero gitano (Romance de luna, luna); Poeta en Nueva York (Aurora)*, el teatro de Lorca, *La casa de Bernarda Alba* (Acto I).

Las Vanguardias en arte y literatura

- El siglo XX: La guerra civil, la República, la dictadura de Francisco Franco y la democracia;
- Picasso y *el Guernica*
- Las dictaduras de Hispanoamérica:

Preparazione DELE B2

PROGRAMMA – CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA

LETTRICE : prof.ssa Graziella Monica Bartoli

La inteligencia artificial: riesgos y beneficios.

El rol de la mujer a lo largo de la historia. Los fenómenos sociales.

El mundo del trabajo y la explotación infantil.

La inmigración: noticias de actualidad.

Las dictaduras en América Latina.

Personajes hispanos que han marcado la historia

Educación a la Ciudadanía:

Los prejuicios y los estereotipos en nuestra sociedad.

El desarrollo sostenible y la calidad de vida en las ciudades.

PERCORSI		
<i>L'inquiétude</i> <i>Les années romantiques</i>	Société et Culture • Principes et questions sociales • Le Romantisme • Le héros romantique • Le mal du siècle	
<i>L'homme dédoublé</i>	François-René de Chateaubriand • Une prose poétique • Le Génie du Christianisme - Les Mémoires d'outre-tombe	▪ René "Un secret me tourmentait" "L'étrange blessure de mon coeur"
<i>Le poète visionnaire</i> <i>Le rêve et la vie</i>	Victor Hugo • Les Orientales, Les Contemplation, La Préface de Cromwell, Hernani, Notre-Dame de Paris, Les misérables • L'engagement politique, l'exil	▪ Les Contemplations "Demain, dès l'aube" ▪ Les Orientales ▪ "Clair de lune" ▪ Les Misérables "Un étrange gamin fée"
<i>Les "historiens du présent": le roman</i>	Société et Culture • Le flâneur, le bohémien, le dandy • Les enjeux de la révolution industrielle	
h.9	Honoré de Balzac • Écrivain révolutionnaire? • Une peinture de moeurs et de caractères	▪ La peau de chagrin ▪ Le Père Goriot "J'ai vécu pour être humilié"

	• La peau de chagrin • La Comédie humaine	
	Emile Zola • La science littéraire • Les Rougon-Macquart • L’Affaire Dréyfus	
L’Art, la Beauté, le Voyage, le Symbole	Charles Baudelaire • Le peintre de la vie moderne • L’imagination, reine des facultés • Les Fleurs du mal	▪ Les Fleurs du mal “Au lecteur” “Spleen” “L’Albatros” “Correspondances” “L’Invitation au voyage”
	Arthur Rimbaud • Le révolté, le voyant • Les Illuminations • Une saison en enfer	▪ Illuminations ▪ “Aube” “Le dormeur du val” “Ma bohème” “Le bateau ivre”
A l’Avant-Garde	Société et Culture • La Belle Epoque • Les années folles	
L’art et la mémoire	Marcel Proust ▪ A l’origine de la Recherche ▪ La nécessité de l’art	▪ Du côté de chez Swann “Tout...est sorti...de ma tasse de thé”
Les Années 50 L’existentialisme	Jean-Paul Sartre • Le maître à penser • L’être et le néant, Les Mouches, La Nausée	“Je veux être un roi sans terre et sans sujets”
	Simone de Beauvoir • La femme, les idées, les luttes.	
L’Absurde	Samuel Beckett • Le théâtre du paradoxe • Une vie sans espoir	▪ En attendant Godot
Education Civique	• Costituzione. • Libertà di espressione. L’expérience de Charlie Hebdo L’introduction de l’IVG dans la Constitution Les dictatures à l’heure actuelle	-Matériaux concernant les sujets choisis

h.25	Présence du lecteur de langue maternelle
------	--

PROGRAMMA – LINGUA E CULTURA FRANCESE

LETTRICE: prof.ssa Valerie Bougreche

Exercices de production orale DELF B2

- Vacances, loisirs, projets universitaires, actualité, travail, santé, environnement, politique
- Les connecteurs logiques
- Débat : « Les méthodes pédagogiques traditionnelles doivent être complétées par une éducation basée sur l'intelligence artificielle ? »

Analyse du film « Les Misérables » de Ladj Ly et comparaison avec l'œuvre « Les Misérables » de Victor Hugo (exposés)

- Le milieu social du roman et celui du film (la banlieue de Montfermeil, les HLM, les problèmes sociaux, la délinquance, l'immigration)
- Portraits des personnages de l'œuvre de V. Hugo et de ceux du film (similitudes, différences)
- La police française (plus précisément la BAC) et celle italienne
- Descriptions des scènes les plus importantes du film
- Vision d'un extrait du musical « Les Misérables »
- Commentaires des vidéos sur les émeutes dans les banlieues en 2005

<https://enseignants.lumni.fr/fiche-media/00000001085/les-emeutes-dans-les-banlieues-francaises-en-2005.html>

La liberté d'expression

- Exercices de production orale :
- ✓ Présentation de l'hebdomadaire « Charlie Hebdo »
- ✓ Analyses, commentaires et présentations des unes de Charlie Hebdo (caricatures)
- ✓ Analyse de la caricature à la une de Charlie Hebdo le 7/01/2025 « Charlie Hebdo, increvable »
- ✓ Débat sur la liberté d'expression « Y a-t-il une limite à la liberté d'expression ? Peut-on rire de tout ? »

Les dictatures actuelles

- Exemple de la Corée du Nord
<https://www.youtube.com/watch?v=97jzuVvgXdM>
- Analyse du document “ Qui sont les dictateurs modernes?”
<https://www.letelegramme.fr/monde/qui-sont-les-dictateurs-modernes-la-reponse-en-sept-portraits-3781161.php>
- Exposés sur les différentes dictatures existantes de nos jours (Vénézuëla, Corée du Nord, Chine..)
- ✓ Définition du terme “dictature”
- ✓ Repérage des éléments qui révèlent que ces pays sont des dictatures cachées

Simone de Beauvoir

- Simone de Beauvoir, la féministe
<https://www.youtube.com/watch?v=rAbD21GZjcc>

Education civique:

La liberté d'expression à travers les caricatures du journal satirique "Charlie Hebdo"

- Exposés sur une caricature au choix et interprétation du concept de liberté d'expression "Y a-t-il une limite à la liberté d'expression?"

Simone Veil, une femme pour les femmes

Analyse des vidéos sur la vie de Simone Veil et sur l'entrée en vigueur de l'IVG dans la Constitution française

- Féministe, qu'est-ce qu'on entend par cela? https://www.youtube.com/watch?v=pE_vPJ3a_tI
- "Simone Veil, son discours historique au Parlement en faveur de l'IVG"
<https://www.youtube.com/watch?v=105PFS0cUlo>
- "Simone Veil témoigne des camps", témoin de la Shoah
<https://www.youtube.com/watch?v=QVR1FBhMM5M>
- Commentaires et analyse de la bande-annonce "Simone, le voyage du siècle"
- L'entrée en vigueur de l'IVG dans la Constitution française
<https://www.youtube.com/watch?v=MNPTWKmCBpk>

PROGRAMMA - MATEMATICA

DOCENTE: prof. Domenico Losciale

RICHIAMI SULLE FUNZIONI

Intervalli e intorno
Insiemi limitati e non limitati
Punti isolati e punti di accumulazione
Definizione di funzione e classificazione
Determinazione del dominio delle funzioni

LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI

Definizione di limite
Verifica di limiti di funzioni razionali per mezzo della definizione di limite
Teoremi generali sui limiti: enunciato e significato dei teoremi della permanenza del segno, dell'unicità del limite e del confronto tra due funzioni
Funzioni continue
Calcolo di limiti di funzioni continue
Punti di discontinuità e relativa classificazione

L'ALGEBRA DEI LIMITI E DELLE FUNZIONI CONTINUE

Enunciati dei teoremi sulle operazioni con i limiti
Forme di indecisione: $[+\infty - \infty]$; $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$; $\left[\frac{0}{0}\right]$
Limiti di funzioni razionali
Asintoti verticale, orizzontale e obliquo di una funzione

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione di derivata
Significato geometrico della derivata
Classificazione dei punti di non derivabilità di una funzione
Alcune derivate fondamentali
Enunciato dei teoremi sul calcolo delle derivate (somma, differenza, prodotto, rapporto)
Equazione della tangente in un punto al grafico della funzione
Teorema di continuità delle funzioni derivabili; enunciato
Definizione di massimo e minimo relativo di una funzione
Criterio per determinare crescita, decrescenza, massimi e minimi relativi del grafico di una funzione
Criterio per determinare concavità e punti di flesso per il grafico di una funzione

STUDIO DI FUNZIONE

Schema generale per lo studio di una funzione
Studio di funzioni razionali (dominio, intersezione con gli assi cartesiani, segno, asintoti, studio della derivata prima per determinare crescita, decrescenza, massimi e minimi relativi e punti di flesso a tangente orizzontale, studio della derivata seconda per determinare concavità e punti di flesso a tangente obliqua o verticale)

PROGRAMMA - FISICA

DOCENTE: prof. Domenico Losciale

Lavoro e principio di conservazione della energia meccanica

Definizione di lavoro compiuto da una forza

Forze conservative e non conservative

Definizione di energia potenziale gravitazionale

Come calcolare il lavoro compiuto da una forza conservativa: la variazione dell'energia potenziale

Calcolo del lavoro compiuto da una forza: il teorema delle "forze vive" o dell'energia cinetica

Principio di conservazione dell'energia meccanica e cenni al principio di conservazione dell'energia

La legge di gravitazione universale

Introduzione e illustrazione della sua importanza come interazione fondamentale

Illustrazione e descrizione della legge

La carica elettrica e la legge di Coulomb

L'elettrizzazione per strofinio

I conduttori e gli isolanti

La legge di Coulomb

La forza di Coulomb nella materia

L'elettrizzazione per induzione

La polarizzazione negli isolanti

Legge di gravitazione universale e legge di Coulomb a confronto: analogie e differenze

Il campo elettrico e il potenziale

Il vettore campo elettrico

Il campo elettrico di una carica puntiforme

Le linee del campo elettrico

L'energia potenziale elettrica

Il potenziale elettrico

Moto di una carica nel campo elettrico uniforme

Fenomeni di elettrostatica

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico

Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio

La capacità di un condensatore

Il condensatore piano: campo elettrico e capacità

I modelli atomici da Democrito a Bohr

Percorso sulla storia del concetto di atomo con particolare attenzione alla scoperta dell'elettrone e all'atomo di Rutherford

La corrente elettrica continua

L'intensità della corrente elettrica

I generatori di tensione e i circuiti elettrici

La prima legge di Ohm

I resistori in serie e in parallelo

La trasformazione dell'energia elettrica in energia interna: effetto Joule

I conduttori metallici

La seconda legge di Ohm e superconduttori

La dipendenza della resistività dalla temperatura

L'estrazione degli elettroni da un metallo: effetto termoionico ed effetto fotoelettrico

La nascita della fisica quantistica

Introduzione storica: Planck ed il problema del corpo nero

L'effetto fotoelettrico e la nascita della meccanica quantistica

La quantizzazione della luce secondo Einstein

Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico (alcuni cenni)

Natura delle onde elettromagnetiche

Spettro delle onde elettromagnetiche

Fisica nucleare

La legge del decadimento radioattivo

I decadimenti radioattivi

Fissione e fusione nucleare

Educazione civica

Goal 8.4 Agenda 2030: le varie fonti di energia e la loro sostenibilità dal punto di vista economico, tecnologico e ambientale.

PROGRAMMA –STORIA

DOCENTE: prof.ssa Marizia Bevilacqua

Testo utilizzato: A. Brancati, *Storia di popoli e di civiltà*, voll. II-III, La Nuova Italia, Firenze

- **Le categorie dell'Ottocento**

I moti rivoluzionari

Il '48 in Europa

Carlo Alberto e la I guerra d'Indipendenza

Francia e Piemonte dopo la I guerra d'Indipendenza

La questione sociale nell'Ottocento

La classe operaia e Marx

Il primo Parlamento italiano

L'organizzazione amministrativa dello Stato tra decentramento e accentramento

- **I problemi dell'Italia unita: Destra e Sinistra a confronto**

I problemi economici e sociali dell'unificazione

La politica della Destra

La terza guerra d'indipendenza

L'annessione di Roma e la caduta della Destra

La sinistra al governo

La politica estera e le aspirazioni colonialistiche dell'Italia

Da Crispi alla crisi di fine secolo

- **L'età del liberalismo**

La prima Internazionale

Gli USA e la guerra di secessione

La Russia di Alessandro II

- **La Prussia di Bismarck e l'unificazione della Germania**

Guglielmo I di Hohenzollern Sadowa

Le paci di Praga e Vienna: nascita dell'impero austro-ungarico

Il conflitto franco-prussiano

Il Congresso di Berlino

La Triplice Alleanza

- **L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo**

- La spartizione dell'Africa e dell'Asia:

- I motivi economici dell'espansione coloniale
- La spartizione del mondo
- Fascioda: a un passo dalla guerra
- La Triplice Intesa

- La Germania di Guglielmo II e il nuovo sistema di alleanze:

- Il nuovo corso militarista dell'imperatore tedesco Guglielmo II
- La rivalità tra Inghilterra e Germania
- L'espansione economica tedesca
- L'assolutismo imperiale e il riformismo della socialdemocrazia tedesca

- L'accordo tra Francia e Russia
- La risoluzione delle conflittualità tra Francia e Inghilterra
- La Triplice Intesa contro la Triplice Alleanza

• **Lo scenario extraeuropeo**

La Russia degli zar tra modernizzazione e opposizione politica:

I tentativi di modernizzazione dello zar Alessandro II Il movimento populista

La politica illiberale di Alessandro III e Nicola II

Lo sviluppo industriale e la diffusione delle teorie marxiste

Gli oppositori al regime zarista: bolscevichi, menscevichi e liberali

La 'domenica di sangue'

La nascita dei Soviet e le prime conquiste liberali della Russia

La politica zarista tra repressione e riforme

• **L'età giolittiana**

La legislazione sociale di Giolitti e lo sviluppo industriale dell'Italia:

Il nuovo indirizzo politico di Vittorio Emanuele II e il ministero Zanardelli Giolitti capo del governo

Attività legislativa in campo sociale

Il rafforzamento della lira e l'aumento delle attività produttive

Le opere pubbliche e il monopolio sulle assicurazioni

Problemi irrisolti dal governo Giolitti

La politica interna tra socialisti e cattolici:

- L'estensione del voto ai cittadini maschi
- Il "governo personale" di Giolitti: critiche e meriti
- La politica estera e la guerra in Libia
- I limiti della Triplice Alleanza e l'avvicinamento a Inghilterra e Francia
- La preparazione della guerra libica e la posizione dell'opinione pubblica
- La dichiarazione di guerra e l'occupazione della Libia
- Le conseguenze del conflitto
- La crisi della linea giolittiana e il ministero Salandra

• **La Prima guerra mondiale**

Le cause della guerra:

La rottura degli equilibri disegnati da Bismarck

Le rivendicazioni nazionali dei Serbi

La 'polveriera balcanica'

1914 - il fallimento della guerra lampo:

L'uccisione dell'erede al trono d'Austria e l'inizio delle ostilità

In Europa scatta il sistema delle alleanze

L'invasione del Belgio e l'ingresso in guerra dell'Inghilterra

La resistenza belga infrange l'illusione della guerra lampo

La guerra si stabilizza anche sul fronte orientale

L'entrata dell'Italia nel conflitto:

La dichiarazione di neutralità dell'Italia

L'Italia sigla in segreto il 'patto di Londra' con gli alleati dell'Intesa

Il Paese diviso fra interventisti e neutralisti

L'Italia entra in guerra 1915/1916 - la guerra di posizione:

La guerra di posizione e il sistema delle trincee

La situazione sui due fronti

Il fronte turco e il genocidio degli Armeni
L'esercito italiano sul fronte dell'Isonzo e del Carso
La 'spedizione punitiva' austriaca contro l'Italia
Il ministero Boselli e l'offensiva sull'Isonzo
Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra:
Il logoramento del "fronte interno"
Il ritiro della Russia
La disfatta di Caporetto
La difesa del fronte sul Piave
Gli Stati Uniti intervengono nel conflitto
Le due fallite offensive degli imperi centrali
La battaglia di Vittorio Veneto e l'armistizio di Villa Giusti
La fine della guerra: Germania e Austria diventano repubbliche

- **La Rivoluzione russa**

La rivoluzione di febbraio:
La Russia durante la Prima guerra mondiale
La rivoluzione di febbraio e l'abdicazione dello zar
Dualismo di potere tra governo provvisorio e Soviet
La rivoluzione d'ottobre:
Il ritorno di Lenin e le "Tesi d'aprile" "Tutto il potere ai soviet"
Il debole governo Kerenskij e il colpo di Stato di Kornilov
Con la Rivoluzione d'ottobre i bolscevichi si impadroniscono del potere

- **L'Europa e il mondo dopo il conflitto**

La conferenza di pace e la Società delle Nazioni: La conferenza di pace di Parigi
I "Quattordici punti" di Wilson
La sostanziale inefficacia della Società delle Nazioni
I trattati di pace e il nuovo crollo dell'Europa:
Il trattato di Versailles e l'umiliazione della Germania
Le conseguenze dello spirito punitivo di Inghilterra e Francia
L'indipendenza della Polonia e le conquiste territoriali dell'Italia
La nascita dei nuovi Stati
Il crollo dell'impero turco e la spartizione del 'Vicino Oriente': Il trattato di Sevres
La creazione della repubblica turca
La pace di Losanna e la fine della questione d'Oriente
Il patto segreto tra Francia e Inghilterra per la spartizione del 'Vicino Oriente'

- **Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo (sintesi)**

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo (sintesi)

Educazione Civica

Democrazia, tecnocrazia, autocrazia, comunicazione: approfondimenti su Elon Mask

PROGRAMMA –FILOSOFIA

DOCENTE: prof.ssa Marizia Bevilacqua

Immanuel Kant

La vita

La “Dissertazione” del 1770

Il Criticismo come “filosofia del limite” e l’orizzonte storico del pensiero kantiano

Il problema generale della “Critica della ragion pura”

I “giudizi sintetici a priori”

La “rivoluzione copernicana”

Le facoltà della conoscenza e la partizione della “Critica della ragion pura”

L’Estetica trascendentale

- La teoria dello spazio e del tempo
- La fondazione Kantiana della matematica

L’Analitica trascendentale:

- Le categorie
- La deduzione trascendentale
- Gli schemi trascendentali
- Ambiti d’uso delle categorie e il concetto di “noumeno”

La dialettica trascendentale:

- La genesi della metafisica e delle sue tre idee
- La funzione regolativa delle idee
- Il nuovo concetto di “metafisica” in Kant

La “Critica della ragion pratica”:

- La ragion pura pratica e i compiti della nuova Critica
- Realtà e assolutezza della legge morale
- La “categoricità” dell’imperativo morale
- La “formalità” della legge e il dovere
- Il “primato” della ragion pratica

La “Critica del Giudizio”:

- Il problema e la struttura dell’opera
- L’analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico
- L’universalità del giudizio estetico
- La giustificazione dell’universalità del giudizio di gusto e la rivoluzione copernicana estetica
- Il sublime, le arti belle e il “genio”

Caratteri generali del Romanticismo

La filosofia della fede

Il circolo dello Sturm und Drang

Il circolo di Jena

Il Romanticismo e le vie d’accesso all’assoluto

Il Romanticismo politico e la storia

Georg Wilhelm Friedrich Hegel

La vita

Il giovane Hegel

- Rigenerazione etico-religiosa e rigenerazione politica
- Cristianesimo, ebraismo e mondo greco: perdita e nostalgia dello “spirito di bellezza”

I capisaldi del sistema:

- Finito e infinito
- Ragione e realtà
- La funzione della filosofia

Idea, Natura e Spirito. Le partizioni della filosofia

La Dialettica

- Puntualizzazioni circa la dialettica

La logica

La filosofia della Natura

La filosofia dello spirito

- Lo spirito soggettivo
- Lo spirito oggettivo

Il diritto astratto

La moralità

L'eticità

La famiglia

La società civile

Lo Stato

La filosofia della storia

Lo spirito assoluto

- L'arte
- La religione
- Filosofia e storia della filosofia

Arthur Schopenhauer

Vita e scritti

Radici culturali del sistema

Il mondo della rappresentazione come “velo di Maya”

La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé

Caratteri e manifestazioni della “Volontà di vivere”

Il pessimismo

- Dolore, piacere e noia
- La sofferenza universale
- L'illusione dell'amore

Approfondimento: la critica delle varie forme di ottimismo

- Il rifiuto dell'ottimismo cosmico
- Il rifiuto dell'ottimismo sociale
- Il rifiuto dell'ottimismo storico

Le vie di liberazione dal dolore

- L'arte
- L'etica della pietà
- L'ascesi

Ludwig Feuerbach

Vita e opere

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica alla religione

- Dio come proiezione dell'uomo
- Alienazione e ateismo

La critica a Hegel

L'umanismo naturalistico

Friedrich Nietzsche

Vita e opere

Apollineo e dionisiaco

La genesi della morale e la 'morte di Dio'

La trasvalutazione dei valori

Nascita e decadenza della tragedia

Spirito tragico e accettazione della vita. La "metafisica da artista"

L'eterno ritorno

Il 'superuomo'

La volontà di potenza

Henry Bergson

Tempo, durata e libertà

Testi utilizzati: M. Ferraris, *Il gusto del pensare*, Pearson Paravia, Milano-Torino, 2019, voll. 2-3.

PROGRAMMA - SCIENZE NATURALI

DOCENTE: prof. ssa Antonia Cantatore

CHIMICA ORGANICA

1. La chimica organica

- I composti del carbonio
- Le caratteristiche dell'atomo di carbonio (concatenazione e ibridazione)
- Isomeria (di catena, di posizione, conformazionale, geometrica, enantiomeria)

2. Idrocarburi

- Alcani (caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche, combustione, alogenazione)
- Cicloalcani (caratteristiche generali, nomenclatura)
- Alcheni (caratteristiche generali, nomenclatura, reazione di addizione elettrofila, regola di Markovnikov)
- Alchini (caratteristiche generali, nomenclatura)
- Idrocarburi aromatici (benzene, nomenclatura, sostituzione elettrofila aromatica)

3. Derivati degli idrocarburi

- I gruppi funzionali
- Alogenuri alchilici (caratteristiche generali, nomenclatura, reazione di sostituzione S_N , S_N2 e S_N1)
- Alcoli, eteri e fenoli (caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche degli alcoli, polialcoli e glicerolo, classificazione degli alcoli, reazione di alogenazione, ossidazione, riduzione e disidratazione negli alcoli)
- Aldeidi e chetoni (caratteristiche generali, nomenclatura, addizione nucleofila delle aldeidi, sintesi di aldeidi e chetoni)
- Acidi carbossilici (caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche, idrossiacidi, esterificazione)
- Esteri e Ammidi (caratteristiche generali, nomenclatura, sintesi)

BIOCHIMICA

1. Le Biomolecole

- Carboidrati (caratteristiche generali e funzioni, monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi, ciclizzazione del glucosio, anomeria, legame glicosidico, amido, glicogeno, cellulosa)
- Lipidi (caratteristiche generali e funzioni, acidi grassi saturi e insaturi, trigliceridi, saponificazione dei trigliceridi, idrogenazione degli oli vegetali, fosfolipidi).
- Gli steroli e gli steroidi (colesterolo, vitamine liposolubili, ormoni lipofili)
- Le Proteine (caratteristiche generali e funzioni delle proteine; formula generale di un amminoacido; classificazione degli amminoacidi, amminoacidi essenziali, la reattività della cisteina, legame peptidico, struttura delle proteine, denaturazione).
- Le proteine che legano l'Ossigeno: Mioglobina ed Emoglobina (struttura e funzione)
- Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi (proprietà, classificazione e nomenclatura, catalasi enzimatica, il turnover di un enzima, attività e regolazione enzimatica, i coenzimi)
- Nucleotidi e acidi nucleici (struttura di un nucleotide, struttura RNA e DNA)

EDUCAZIONE CIVICA

- Le microplastiche: piccoli inquinanti, grandi danni.
- Green Chemistry: Chimica Sostenibile

PROGRAMMA– STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: prof.ssa Maria Copeta

NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

Caratteri generali dei due movimenti.

Contenuti: - L'antico nell'architettura, scultura e pittura tra Sette e Ottocento

Il Neoclassicismo

Canova, Amore e Psiche; Paolina Borghese; Le Tre Grazie; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

David: Il giuramento degli Orazi; La Morte di Marat.

Francisco Goya: La Maya vestida e La Maya Desnuda; 3 maggio 1808

Il Romanticismo

Friedrich: Il Naufragio della speranza; Viandante sul mare di nebbia

Gericault: La zattera della medusa; L'Alienata. **Delacroix** : La libertà che guida il popolo **Hayez**: Il Bacio

Il Realismo

Courbet: Il seppellimento ad Ornans; Gli Spaccapietre

IMPRESSIONISMO

Caratteri generali dell'Impressionismo

Conoscenze: – Comprendere come nasce la nuova pittura dell'impressionismo

Contenuti: – Le rivoluzioni tecniche riguardanti la luce e il colore; La pratica della pittura en plain air – Importanza delle nuove frontiere dalla fotografia agli studi della fisica dell'ottica, all'industria chimica, alla diffusione delle stampe giapponesi. Le leggi della percezione ottica di Chevreul

Manet: Poetica; Colazione sull'erba, Olympia, Il Bar delle Folies Bergère

Monet: Poetica: Impression, soleil levant, I papaveri, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee

Degas: Poetica: La lezione di danza, L'Assenzio, Piccola danzatrice, Quattro ballerine in blu **Renoir**: Poetica: Ballo al Moulin de la Galette, Les grenouillères

De Nittis: Poetica: Lungo l'Ofanto, Che Freddo!, Autoritratto, Colazione in giardino

POSTIMPRESSIONISMO

Conoscenze: – Comprendere la funzione di Cezanne nella formazione del concetto di arte contemporanea Contenuti: –Le ricerche pittoriche dopo l'impressionismo; Solidità dell'immagine.

Visione razionale dell'arte: Cezanne e Seurat; Visione emozionale: Gauguin e Van Gogh;

Paul Cezanne: Poetica; I bagnanti, La casa dell'Impiccato, I giocatori di carte, La montagna di Sainte- Victoire;

Seurat Poetica, Un bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte;

Van Gogh: Poetica e vita; I mangiatori di patate, i Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con corvi. Dispensa relativa alle vicende personali. I 5 periodi della sua vita in relazione alla sua poetica pittorica. (Arles, Parigi; Auvergne sur oise; Saint Remi; Il Dottor Gachet)

Gauguin: Poetica; Il Cristo giallo, Chi siamo, dove andiamo, da dove veniamo; Come sei gelosa?

ART NOUVEAU

Contenuti:- il nuovo gusto Borghese, la nascita delle arti applicate

Poetica dell'Art Nouveau. L'esperienza delle arti applicate a Vienna. Il Ver Sacrum; La Secessione, il palazzo delle Secessione

Klimt: Poetica; Il bacio; Giuditta I e Giuditta II (Salomé) La femme fatale, Danae

AVANGUARDIE STORICHE E NOVECENTO

Il Novecento

Concetto di avanguardia storica

Espressionismo. Poetica

Munch. La fanciulla malata, Sera nel corso di K. Johann, Urlo, Pubertà, Vampiro, amore e dolore

Cubismo La decostruzione della prospettiva; Il tempo e la percezione dello spazio; Cubismo analitico e sintetico

Pablo Picasso: Poetica; Periodo Blu e Rosa Les Femmes d'Alger (O. M.), Natura morta con sedia impagliata, Guernica.

Futurismo

Produzione e i significati del movimento futurista. La rottura con il passato; La modernità e la velocità. La donna futurista. Marinetti

Umberto Boccioni: Poetica; La città che sale; Stati d'animo: gli addii, Forme uniche nella continuità dello spazio.

Balla, Dinamismo di un cane al guinzaglio

Dadaismo nascita dell'arte concettuale.

Duchamp. Orinatoio, Ruota di Bicicletta, L.H.O.Q.Q.C.

Man Ray. Cadeaux, Rayogramma, Les Violon d'Ingres

Surrealismo: l'arte come automatismo psichico, poetica dell'arte dell'inconscio.

Ernst: Due bambini minacciati dall'usignolo, La vestizione della sposa.

Magritte: Crisi dell'oggetto reale. Ceci n'est pas une pipe, Golconda, Impero delle luci, Gli amanti; Riproduzione vietata; La condizione umana

ARGOMENTO EDUCAZIONE CIVICA

I Quadrimestre: La guerra nell'arte. Produzione di un video multimediale di comparazione tra Guernica e i diversi scenari di guerra a noi contemporanei.

II Quadrimestre: Il lavoro. Produzione di schede di lettura delle opere che trattano la tematica

PROGRAMMA- SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: prof.ssa Giacomina Mennelli

CONDIZIONAMENTO FISIOLOGICO

- Lavoro aerobico intervallato
- Lavoro aerobico continuato
- Esercizi respiratori
- Esercizi di stretching
- Esercizi di mobilità
- Esercizi di potenziamento
- Test per la valutazione motoria

LA COORDINAZIONE

- Esercizi a corpo libero
- Esercizi con piccoli attrezzi
- Circuiti e percorsi motori
- La coordinazione nei fondamentali delle discipline sportive

LO SPORT

- Esercizi di preatletica generale
- Esercizi di atletica (corsa, lanci, salti)
- Fondamentali individuali e gioco sport di squadra: pallavolo, basket, pallamano, calcio, sittingvolley, badminton

EDUCAZIONE CIVICA

- Lo sport nella costituzione
- Regole e fair Play

CLIL

- Cooperative games

PROGRAMMA- RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: don Domenico Coratella

QUALE ETICA PER L'UOMO?

1. Cos'è l'etica?
2. Le varie proposte etiche

QUALE UOMO PER L'ETICA?

1. Il mistero dell'uomo
2. Il concetto di *persona*
3. L'uomo, ragione ed emozioni

LA BIOETICA: L'ABORTO

1. Definizione di bioetica
2. Le fasi della gravidanza
3. L'aborto definizione e tecniche mediche utilizzate
4. La legislazione in Italia
5. Aborto e interruzione volontaria della gravidanza: il dolore emotivo
6. La posizione della chiesa cattolica
7. L'aborto e la disabilità. Legislazione italiana.

ETICA DELLA PERSONA E DELLA SESSUALITA'

1. Definizioni di amore
2. Lettura e commento del brano evangelico Mt7,12
3. Amare sé stessi.
4. L'autoritratto nella storia dell'arte. Un modo per gli artisti per riconoscersi
5. Riconoscere i propri talenti per spenderli al meglio
6. Lettura e commento del vangelo Mt25,14-30
7. Il rapporto con il proprio corpo
8. Video testimonianza di Thérèse Hargot filosofa e sessuologa francese
9. Fidanzamento e matrimonio nella Tradizione della Chiesa

ALLEGATO N.3
RELAZIONE
FINALE DELLE
DISCIPLINE

DOCENTE: prof.ssa Nunzia Lanotte

I 23 alunni della V AL (18 ragazze e 5 ragazzi), di cui due studenti atleti per cui è stato redatto un PFP, hanno seguito i percorsi proposti con impegno e interesse, anche se, a causa di una frequenza discontinua, assenze strategiche e ingressi alla seconda ora (delle quattro ore settimanali 2 prime ore in cui spesso si lavorava con circa metà classe) hanno mantenuto a fatica il ritmo di apprendimento, non consentendo al docente di monitorare con regolarità costante l'acquisizione dei contenuti e le competenze raggiunte. Nel complesso gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti.

Tuttavia una parte degli studenti, la cui risposta è stata generalmente positiva, ha raggiunto a pieno gli obiettivi stabiliti anche se diversi sono stati l'impegno, l'interesse e le personali attitudini. Un congruo numero di alunni conosce adeguatamente i contenuti, mostra un apprezzabile livello di acquisizione della maggior parte delle competenze, avendo anche sviluppato, nel corso dell'anno, specifiche capacità linguistiche. Si segnala anche la presenza di alcune eccellenze che, costanti nell'interesse e nell'impegno, hanno dimostrato di possedere ottime capacità critiche e abilità espressive e argomentative che hanno permesso loro un approfondimento autonomo degli argomenti trattati, valorizzando, così, la loro preparazione.

Le tante attività programmate dal Consiglio di classe (uscite didattiche, attività di orientamento, certificazioni linguistiche) e dal Collegio (Manifestazioni proposte dal territorio, Notte Nazionale del Liceo Classico) hanno rallentato lo svolgimento del programma inducendo la scrivente a sottolineare quei contenuti e quei concetti utili a cogliere i rapporti interdisciplinari. Laddove possibile, in linea con l'impostazione del triennio, ho contemplato nel programma lo svolgimento di tutte le fasi del pensiero degli autori affrontati e la lettura di più testi per la spiegazione della parte svolta. Tuttavia la difficoltà a mantenere i ritmi regolari talvolta non ha consentito lo sviluppo di tutte le fasi del pensiero di alcuni autori previsti nella programmazione riducendo il numero dei testi.

Eterogenea, dunque, per livelli di apprendimento, dalle eccellenze alle sufficienze, la classe ha fatto propri i contenuti e ha acquisito le competenze richieste.

Gli obiettivi di apprendimento fanno riferimento, quindi, a tre fondamentali settori:

- conoscenze e competenze linguistiche;
- analisi e contestualizzazione dei testi;
- riflessione sulla letteratura nella tradizione italiana e straniera e sono stati articolati in:

Conoscenze

- correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana;
- conoscenza delle linee portanti della storia letteraria italiana, con riferimento al panorama culturale europeo filosofico;
- conoscenza della poetica dei principali autori;
- conoscenza delle tecniche di analisi di un testo letterario in prosa o poesia.

Competenze

- saper individuare i temi di un testo letterario e non letterario, in prosa e poesia;
- saperne individuare le caratteristiche stilistico- formali;
- saper esporre le proprie conoscenze ed analisi in modo chiaro e consequenziale;
- saper inserire un testo nel quadro della produzione contemporanea ed in rapporto con la tradizione, per individuarne gli elementi di continuità ed innovazione;
- saper operare collegamenti pluridisciplinari, date le corrette coordinate.

Capacità

- capacità di valutare autonomamente i contenuti;
- capacità di problematizzare i contenuti;
- capacità di comporre una mappa espositiva coerente, operando collegamenti pluridisciplinari autonomi e motivati.

Metodologie attuate

- lezione frontale per l'introduzione di nuovi argomenti
- lettura analisi e commento in aula di testi letterari
- lettura di micro saggi
- laboratorio di scrittura: stesura delle tipologie testuali previste per l'Esame di Stato (Tipologie A, B, C)

Profitto medio ottenuto, criteri di valutazione e modalità di recupero

Il profitto può considerarsi nel complesso discreto e per la valutazione è stato considerato il livello iniziale per valorizzare i progressi effettuati durante il percorso scolastico annuale, la volontà di perseguire gli obiettivi di carattere sia formativo sia didattico-disciplinare, l'attenzione e l'interesse per ciò che veniva proposto in classe, la serietà e l'impegno nel lavoro domestico, la partecipazione alle lezioni.

Per il riallineamento di eventuali difficoltà metodologiche si è fatto ricorso a interventi specifici al fine di stimolare uno studio più dinamico della disciplina, ma soprattutto per indurre gli alunni alla comprensione, all'assimilazione e al recupero delle varie tematiche proposte.

DOCENTE: prof.ssa Addolorata Santoro

LETTRICE: prof.ssa Giulia Louise Williams

Presentazione della classe

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 alunni (5 maschi e 18 femmine), tutti frequentanti e provenienti dalla 4AL del precedente anno scolastico. Tutti si sono mostrati disposti al dialogo scolastico, ma in modo eterogeneo. Alla fine del I° quadrimestre il gruppo classe è apparso abbastanza motivato e interessato; la partecipazione è risultata spontanea e fattiva per un buon numero di studenti, nel rispetto delle proprie competenze linguistico-comunicative, da sollecitare per il resto della classe, perché hanno mostrato di aver rinforzato competenze e abilità solo dopo una serie di coinvolgimenti continui. Nel secondo quadrimestre, invece, pur mantenendo un livello attentivo alto durante le spiegazioni, non sono sembrati collaborativi sempre con il docente.

La frequenza scolastica nel complesso è stata regolare per buona parte della classe, anche se talvolta alcuni alunni hanno fatto registrare un numero cospicuo di assenze, uscite anticipate ed ingressi in ritardo, in particolar modo in prossimità di interrogazioni. Questa situazione ha generato tensioni all'interno del gruppo classe: gli studenti presenti e impegnati quotidianamente si sono sentiti in parte penalizzati dal comportamento di chi, al contrario, si è assentato o non ha partecipato attivamente e responsabilmente alla vita scolastica.

La levatura generale è risultata media nella preparazione: al suo interno si contraddistingue un buon numero di alunne che hanno raggiunto competenze linguistico-comunicative molto **soddisfacenti** e hanno mostrato di avere un eccellente grado di maturità sotto il profilo umano e culturale, curiosità e interesse per le attività svolte vive e costanti, hanno partecipato al dialogo scolastico attivamente e svolto con abbastanza regolarità i compiti a casa. Hanno raggiunto risultati positivi grazie al continuo impegno profuso durante l'intero anno scolastico. Segue un gruppo di alunne con competenze linguistiche **buone** e hanno mostrato di aver raggiunto un altrettanto buon grado di maturità sotto il profilo umano e culturale, curiosità e interesse per le attività svolte, partecipato al dialogo scolastico e svolto con regolarità i compiti a casa. Infine un gruppo di alunne con competenze linguistico-grammaticali **discrete** malgrado, talvolta, il loro metodo di studio sia risultato ancora mnemonico.

Relativamente all'area non cognitiva, la classe si è mostrata alquanto rispettosa delle regole, capace di relazionarsi in maniera abbastanza corretta con l'insegnante e con i compagni di classe; hanno risposto in maniera eterogenea nella partecipazione al dialogo scolastico, attenzione, interesse, motivazione, impegno profuso nell'esecuzione dei compiti a casa e costanza secondo le fasce di livello all'interno del gruppo-classe.

Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa:

- Una studentessa ha partecipato al corso di preparazione alla certificazione linguistica FCE Cambridge B2, della durata di 40 h, e sostenuto in data 24/05/2025 gli esami. Ad oggi, però, non si conoscono ancora i risultati.
- Una studentessa ha sostenuto gli esami per la Certificazione Linguistica di Inglese Cambridge C1, presso una scuola di lingue esterna all'istituzione scolastica.
- Tutta la classe ha partecipato alla 15^a edizione del "Campionato Nazionale delle Lingue" come progetto di valorizzazione delle eccellenze (27/11/2024).
- Partecipazione alla rappresentazione teatrale in lingua "Dr. Jekyll and Mr. Hyde" presso il teatro Showville di Bari (20/11/2024)

Metodologia e competenze raggiunte

L'insegnamento della letteratura ha dato preminenza al "discorso sul testo" secondo le teorie e le tecniche di analisi linguistico-testuali con un triplice obiettivo:

- 1) arricchimento linguistico-espressivo;
- 2) descrizione del testo dal punto di vista del contenuto e delle caratteristiche più propriamente formali in rapporto all'autore;
- 3) collocazione del testo nel panorama socio-storico e culturale in cui ha visto la luce secondo un approccio per ordine cronologico.

Nel concreto, l'insegnamento della letteratura si è svolto attraverso l'organizzazione di varie attività di lettura analitica, attinenti e/o modellate non solo nell'impianto su quelle offerte dal manuale, *Amazing Minds (vol.U)*, ma anche attraverso altri test e altri materiali che hanno stimolato e guidato gli studenti a decodificare il testo attraverso fasi operative "di lavoro", confrontandone i risultati con quelli dell'intera classe e dell'insegnante.

Dopo aver incoraggiato la discussione collettiva, la docente ha proceduto alla spiegazione articolata in un primo momento come sintesi ed ampliamento del lavoro svolto dagli studenti sul testo, risalendo successivamente dal testo al "contesto", cioè al panorama storico, sociale, culturale, su cui gli studenti avevano lavorato, individualmente e/o in gruppi, su documenti autentici ricavandone non solo le informazioni basilari ma anche una chiave di lettura della mentalità e dell'immaginario di ciascuna epoca.

Obiettivi

L'obiettivo principale che l'insegnante s'è proposto è stato quello di insegnare a leggere il testo letterario a vari livelli:

- in sé stesso
- in rapporto all'autore
- in rapporto al genere letterario di appartenenza
- in rapporto al periodo storico di appartenenza

I testi in programma coprono due secoli e mezzo della storia della letteratura inglese, dal Vittorianesimo all'Età moderna (poesia, romanzo, teatro). Essi sono stati scelti secondo criteri di accessibilità linguistica, interesse intrinseco, rappresentatività (sia tematica che linguistica) e di funzionalità in vista di raccordi pluridisciplinari, in particolare modo con la letteratura italiana. I testi, presentati in ordine cronologico, sono stati analizzati in tutte le loro componenti principali ma mai tradotti in italiano formale; tuttavia, la traduzione di singole parole ed espressioni è stata effettuata ogni volta che la parafrasi in inglese poteva ritardare e rendere complessa la comprensione.

Gli apparati di "text analysis" sono stati organizzati come segue:

- attività di *pre-reading*, che anticipano problemi e tematiche contenute nel testo;
- attività di *comprehension*, in cui si richiede allo studente di mettere in atto alcune tecniche note come il note-taking, lo skimming, lo scanning...;
- le sezioni di *narrative technique or character and dramatic technique*, che guidano lo studente al riconoscimento delle caratteristiche del suono, della tecnica narrativa...;
- *language and meaning*, le cui attività sono finalizzate all'apprendimento delle caratteristiche del genere e alla comprensione del messaggio presente nel testo;
- *contextualization*, che mira alla ricostruzione delle coordinate storico-sociali e letterarie entro cui il testo si situa;
- *analisi visiva*: uso di colori diversi per sottolineare le caratteristiche stilistiche e lessicali dei brani scelti e proposti. Questo tipo di approccio ha potenziato le capacità comunicative non verbali, la memoria visiva, sviluppa la capacità di problem - solving

Per quanto riguarda il programma di letteratura, l'insegnante ha voluto privilegiare piuttosto l'aspetto qualitativo che quello quantitativo, pertanto ci si è soffermati su autori che sono considerati all'unanimità i punti di riferimento del panorama socio-letterario inglese, ma anche sui risvolti letterari nella cultura anglosassone.

Non sono mancati anche momenti di riflessione linguistica durante l'intero a.s., soprattutto volti al riepilogo e all'approfondimento dei tempi verbali di cui necessitano l'elaborato scritto e la produzione orale, insieme all'acquisizione di altre strutture grammaticali.

Valutazione

La valutazione si è basata sull'unione bilanciata di procedure formative, sommative e di autovalutazione. Solo così si è ottenuta una visione più completa degli studenti ma soprattutto si è badato al processo di apprendimento.

Le verifiche ufficiali periodiche – scritte (minimo 2 per quadrimestre) e orali (minimo 2 per quadrimestre) sono state effettuate nella forma di:

- Una valutazione informale (durante il processo di apprendimento)
- Una valutazione formale (ad intervalli stabiliti e per motivi diversi come, ad esempio, la somministrazione di verifiche diagnostiche o finali)
- Autovalutazione (un'autovalutazione diagnostica ad intervalli regolari per aiutare gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento)
- Valutazione sommativa (come sviluppo complessivo della formazione)
- commento di testi incentrato su struttura e temi, rapporto con altri testi dello stesso autore o di altri autori, rapporto con l'epoca di appartenenza
- esposizione riguardante le coordinate storico-sociali, di cui il testo è espressione, ed i movimenti letterari in cui esso si colloca.

Per quanto riguarda la valutazione e il comportamento, si è tenuto conto del livello di partenza accertato all'inizio dell'anno, delle attitudini e delle capacità effettive di ciascun alunno, dell'interesse mostrato per le attività scolastiche e delle capacità di incidere su di esse, dell'impegno personale e dell'atteggiamento complessivo nei confronti dei compagni, del docente, dei risultati effettivamente raggiunti da ognuno degli studenti.

Il giorno 05/05/2025 è stata svolta la simulazione della prova orale degli esami di Stato.

Relativamente alle ore di Educazione alla Cittadinanza, sono state svolte 2 h nel I° quadrimestre :

Contenuti: le Workhouses in Oliver Twist di Ch.Dickens

Conoscenze: Uguaglianza senza distinzione di condizioni personali e sociali

Competenze: Acquisire consapevolezza del valore del lavoro come compimento della persona.
Comprendere l'evoluzione del mondo del lavoro

Nel secondo quadrimestre sono state svolte 2 h:

Contenuti: The female condition from the Victoria Age to Malala's speech

Conoscenze: Analizzare i livelli di uguaglianza tra uomo e donna.

Competenze: Promuovere e sensibilizzare al contrasto della violenza di genere.

Contenuti: Sustainability

Conoscenze: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenze: Riconoscere fragilità e criticità nella protezione dei beni materiali e immateriali dell'ambiente.

Sono state effettuate prove di verifica scritte e/o orali afferenti gli argomenti su riportati.

Rapporti scuola-famiglia

Nei giorni 11/12/2024 e 29/04/2025 sono stati svolti in presenza gli incontri scuola-famiglia. La presenza delle famiglie è stata soddisfacente.

RELAZIONE FINALE – LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

DOCENTE: prof.ssa Marianna Dinuzzi

LETTRICE : prof.ssa Graziella Monica Bartoli

La classe VAL è composta da 23 alunni, di cui 18 femmine e 5 maschi (di cui a due si rinvia il PFP). La docente ha seguito questa classe per tutti e cinque gli anni, durante i quali gli alunni si sono mostrati generalmente corretti e rispettosi, hanno affrontato l'attività didattica e lo studio personale con generale costanza, raggiungendo gli obiettivi prestabiliti. Durante i cinque anni, l'insegnante ha cercato di stabilire un clima di serenità durante le verifiche orali e gli alunni, durante le spiegazioni, sono riusciti sempre a mantenere la giusta concentrazione. La maggior parte è stata sempre presente e partecipe durante le lezioni, non si sono mai sottratti né alle verifiche scritte né alle orali, sono stati generalmente puntuali nelle consegne dei lavori e nella discussione degli stessi.

Da sempre, la docente ha instaurato con gli studenti un dialogo costante, mantenendo autorevolezza ma dimostrandosi sempre disponibile all'ascolto e al confronto, grazie a un reciproco rapporto di fiducia e rispetto. Nell'ultimo anno, la maggior parte degli allievi, soprattutto nel primo quadrimestre hanno dimostrato costanza e concentrazione nello studio della disciplina, mostrando interesse verso la grammatica e letteratura spagnola. Con il passare dei mesi e l'incrementare dello studio di altre discipline, hanno in parte sottovalutato l'importanza delle nozioni grammaticali, a volte registrando delle lacune, in alcuni casi anche importanti, soprattutto nelle verifiche scritte (che è stato poi difficile recuperare totalmente). La docente ha insistito molto sulle regole grammaticali, sia sul ripasso delle precedenti sia sulle nuove che hanno richiesto particolare applicazione (infatti, si è rafforzato l'uso del congiuntivo con tutte le subordinate attinenti).

Il corso ha incluso una parte di grammatica e conversazione spagnola e una di letteratura, è stato strutturato su vari argomenti di livello medio in lingua spagnola, su una buona collaborazione del docente e anche dell'insegnante madre lingua con gli studenti e sull'attiva partecipazione degli stessi. Il metodo adottato è stato quello comunicativo-funzionale, basato principalmente sull'uso costante della lingua attraverso la presentazione di situazioni comunicative autentiche e reali; e quello integrato, basato sull'uso di strumenti vari e diversificati (manuali in corso d'adozione, fotocopie, computer, internet, ecc.).

Quanto programmato ad inizio di a. s. è stato quasi interamente svolto nonostante un numero considerevole di ore al mattino è stato devoluto alla partecipazione ad incontri e iniziative culturali (eccetto le ultime unità del libro di grammatica perché molte ore sono state dedicate all'orientamento universitario e si è data precedenza allo studio della letteratura). L'approccio alla letteratura per la maggior parte del gruppo classe è stato piuttosto positivo: hanno mostrato interesse, si sono lasciati coinvolgere in interventi autonomi e critici, hanno spesso avuto un ruolo attivo in classe, migliorando la partecipazione alle lezioni. Per quanto riguarda il programma di letteratura, l'insegnante ha voluto privilegiare tanto l'aspetto qualitativo che quantitativo dello stesso, pertanto, ci si è soffermati su autori che sono considerati i punti di riferimento del panorama socio-letterario spagnolo, riuscendo anche a trattare brevemente il contesto storico e letterario della letteratura ispano-americana. Inoltre, alcuni alunni presenteranno dei lavori individuali o di gruppo su specifici autori ispano-americani, presentazione che sarà considerata come valutazione migliorativa. Sono stati trattati anche argomenti di Educazione civica e di attualità confrontando le situazioni storico-politiche anche di altri paesi soprattutto durante le ore di lettorato con la docente madrelingua. Quattordici studenti di questa classe hanno, inoltre, partecipato alla preparazione dell'esame Dele B2 per conseguire la certificazione linguistica in spagnolo.

Per quanto riguarda il livello raggiunto dalla classe, sicuramente è eterogeneo e diversificato per i differenti metodi di studio e di apprendimento. Il livello generale della classe è risultato medio nella preparazione: al suo interno si contraddistingue un piccolo numero di alunni che ha raggiunto competenze linguistiche - comunicative di livello distinto, un altro tra il buono e soddisfacente, che ha mostrato curiosità e interesse per le attività svolte, capace di rielaborare i contenuti ed esprimere il proprio pensiero critico. Vi è un esiguo numero di alunni che, pur raggiungendo competenze linguistiche - comunicative tra il discreto e il sufficiente, ha sviluppato un discreto grado di maturità sotto il profilo

didattico. Tuttavia, persiste un piccolo gruppo dove si evidenziano fragilità e lacune nei contenuti grammaticali e letterari (durante l'anno si è intervenuti con attività di recupero in itinere per far acquisire un metodo di studio più ordinato ed efficace e soprattutto per guidarli nella stesura di testi di vario genere semplici, coesi e comunicativi).

Gli studenti hanno effettuato due verifiche scritte e due orali sia nel primo sia nel secondo quadrimestre. La valutazione si è basata sull'unione bilanciata di procedure formative, sommative e di autovalutazione, solo così si è ottenuta una visione più completa degli studenti. Durante il primo e il secondo quadrimestre, è stata svolta una preparazione finalizzata soprattutto alla prova orale dell'esame di Stato secondo le diverse aree tematiche stabilite. Le prove scritte sono state basate maggiormente sul potenziamento della grammatica precedute da continue esercitazioni a casa e in classe, mentre le verifiche orali sono state basate sul commento di testi incentrato su struttura e temi, rapporto con altri testi dello stesso autore o di altri autori, rapporto con l'epoca di appartenenza; esposizione riguardante le coordinate storico-sociali, di cui il testo è espressione, ed i movimenti letterari in cui esso si colloca.

La docente si considera abbastanza soddisfatta per il livello generale della classe, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti, con risultati discreti in alcuni casi e buoni in altri. In particolare, gli alunni hanno cercato, con grande sforzo e difficoltà, di migliorare il livello di socializzazione ed imparare ad essere più solidali e disponibili tra loro.

DOCENTE: prof.ssa Francamaria Gesù

LETTRICE: prof.ssa Valerie Bougreche

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 alunni (5 maschi e 18 femmine) provenienti dalla 4^{AL} dell'a.s. precedente; una studentessa rientra dalla mobilità individuale per l'intero anno scolastico scorso negli Stati Uniti d'America.

Gli studenti sono stati non sempre assidui nella frequenza delle lezioni.

Il gruppo-classe ha tenuto, nell'intero anno scolastico, un comportamento nel complesso corretto, pur nella vivacità della partecipazione e degli interventi. Gli studenti hanno avuto rapporti distesi con le docenti, anche se non sempre pienamente collaborativi, ciò che ha, talvolta, reso meno efficace il lavoro. La partecipazione è stata abbastanza attiva da parte di gran parte degli studenti; l'impegno costante e puntuale da parte di un buon numero di studenti, un po' meno continuo da parte di alcuni.

Tre studenti hanno seguito il corso di preparazione all'esame di certificazione Delf B2 e sostenuto l'esame stesso; l'intera classe ha partecipato alla XV edizione del Campionato Nazionale delle Lingue.

a. Competenze chiave di Cittadinanza (in particolare Comunicazione nelle lingue straniere, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Consapevolezza ed espressione culturale);

b. Conoscenze teoriche, abilità tecniche sia di tipo cognitivo che operativo, competenze specifiche, abilità e conoscenze della disciplina.

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza, risulta essere pienamente soddisfacente e l'acquisizione di competenze specifiche e di cittadinanza risulta potenziata per la quasi totalità degli studenti.

Fattori che hanno favorito il processo di apprendimento sono: la frequenza regolare/assidua per molti studenti; il metodo di lavoro abbastanza efficace; la preparazione di base discreta o buona, in pochi casi incerta; la partecipazione alle lezioni nel complesso costante e positiva; i rapporti interpersonali improntati alla collaborazione e alla disponibilità.

Solo alcuni studenti presentano conoscenze e abilità più incerte.

MODALITA' DISVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Nello svolgimento dei contenuti è stata operata una selezione: si è dato maggiore spazio all'acquisizione delle competenze linguistiche e comunicative sia in funzione dell'esame di certificazione DELF B2 che dell'acquisizione di una più solida e disinvolta padronanza della lingua straniera. I contenuti di letteratura sono stati selezionati anche a causa di numerose iniziative cui la classe ha partecipato.

Tra i fattori che hanno favorito il processo di apprendimento e il regolare svolgimento del programma bisogna citare le adeguate risorse strutturali della scuola, l'utilizzo di canali e piattaforme informatiche interattive, la collaborazione nell'ambito del Consiglio di Classe in itinere.

Monte ore svolto nella disciplina: h.125 di cui 25 in compresenza con la docente di madrelingua francese, durante le quali sono stati sviluppati moduli e argomenti di civiltà tramite attività di comprensione e produzione soprattutto orali, ascolto di canzoni in lingua, produzione di semplici video.

SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGICHE

Scelte didattiche: lezione frontale, lezione interattiva, didattica orientativa, didattica a distanza.

Sono state privilegiate le seguenti metodologie:

- la metodologia di tipo induttivo – deduttivo (learning by doing) e comunicativo-funzionale;
- la metodologia esperienziale;
- la metodologia della ricerca.

Tipi di lezione:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione partecipata
- Utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)

La riflessione sulla lingua ha mirato ad evidenziare i rapporti tra linguaggio verbale e non, registro formale e informale, lessico, strutture morfosintattiche e sistema fonologico.

Strategie per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze

- Approfondimento e rielaborazione dei contenuti
- Affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento
- Ricerche individuali o di gruppo

Strategie per il consolidamento delle conoscenze e competenze

- Esercitazioni guidate e attività guidata a crescente livello di difficoltà
- Adattamenti dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione
- Stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più interessati
- Assiduo controllo del processo di apprendimento con frequenti verifiche

Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze

- Diversificazione/adattamento dei contenuti
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Assiduo controllo del processo di apprendimento con frequenti verifiche
- Coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)
- Affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà

STRUMENTI DIDATTICI

➤ Testi adottati:

Giachino-Léfèbure-Bertini, *Échos*, voll. 1-2, Einaudi Scuola

Bellano-Dudek-Negrel-Guilmault, *Grammaire clés en main*, LANG EDIZIONI

AAVV, *DEL F – 100% réussite – B2*, Édition 2022, Didier – Zanichelli

➤ Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: sono state forniti, tramite classroom, video di approfondimento sugli argomenti svolti di civiltà, piattaforme e blog per l'apprendimento dei contenuti linguistici.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipo di valutazione

- Diagnostica
- Formativa
- Sommativa

Strumenti di verifica

- Test di comprensione e conoscenza, a risposta chiusa o multipla
- Quesiti a risposte brevi aperte
- Esercizi
- Interrogazione su conoscenze e competenze acquisite

–Lavori di gruppo

Criteri di misurazione della verifica

–Livello di partenza

- Situazione socio-culturale e condizionamenti ambientali
- Metodo di lavoro, impegno e partecipazione
- Motivazione, autostima
- Conoscenze/abilità raggiunte

Numero di verifiche effettuate:

Per ogni quadrimestre: due scritte e due o più orali (domande/risposte, interventi, lavori realizzati con la docente di madrelingua francese, interrogazioni).

MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA VALUTAZIONE ALLE FAMIGLIE

- Registro elettronico
- Colloqui settimanali e incontro scuola-famiglia quadrimestrale
- Comunicazione per telefono

DOCENTE: prof. Domenico Losciale

Questo quinto anno scolastico si è svolto in continuità col precedente, con la possibilità di dare coerenza, unitarietà e continuità al lavoro iniziato dal terzo anno, impostando il lavoro in classe in prospettiva e coerenza con tutto il lavoro da svolgere nel secondo biennio e nell'anno conclusivo.

La classe risulta possedere mediamente buone capacità e mostra in un numeroso gruppo di elementi un profitto molto positivo. Vi è un secondo gruppo che pur caratterizzato da mezzi ugualmente adeguati dal punto di vista culturale ha mostrato un interesse ed un impegno meno costanti, e infine qualche elemento che pur raggiungendo risultati sufficienti è caratterizzato da un corrispondente impegno e da un interesse non specifico per le discipline.

La motivazione allo studio della classe, è stato differenziato e variegato. Questa situazione ha costituito il principale ostacolo da superare dal punto di vista didattico metodologico.

Tutti gli alunni si sono in definitiva impegnati nel cercare di migliorare il proprio livello di conoscenze e competenze rispetto a quelli iniziali. Hanno mostrato attenta partecipazione al dialogo educativo, motivata da sincero interesse. Nessun problema di natura disciplinare è stato mai registrato.

Le lezioni ordinarie sono spesso state ampliate e approfondite in risposta all'interesse mostrato dalla classe. In esse si è data la massima importanza alla parte esercitativa, fondamentale in matematica, rendendo ancor di più protagonisti gli studenti, nel senso di lasciarli scontrare in prima persona con le difficoltà risolutive e assumendo un ruolo di secondo piano, pronto a intervenire nei passaggi cruciali o solo dopo la risoluzione dell'esercizio. In sintonia con quanto programmato, si è affrontato durante il primo quadrimestre dell'anno scolastico il modulo sulle funzioni e sui limiti, dando spazio a far comprendere il legame tra aspetti algebrici e relativa interpretazione geometrica dei concetti studiati.

Successivamente si è passati allo studio delle derivate dalla definizione al relativo significato geometrico, fornendo anche esempi di dimostrazione di un teorema di grande importanza teorica (continuità delle funzioni derivabili). Lo studio del grafico della funzione nel piano cartesiano è stato un modulo trasversale sviluppano contestualmente agli altri dalla prima all'ultima lezione.

Gli obiettivi specifici perseguiti sono stati quelli specificati in fase di programmazione, che si sintetizzano qui in generale in quanto trasversali a tutti gli argomenti trattati e all'intero triennio di studio:

- sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti;
- cogliere l'utilizzo di modelli matematici nell'affrontare situazioni problematiche di varia natura;
- avere una certa familiarità con il simbolismo matematico;
- utilizzare consapevolmente gli elementi di calcolo studiati;
- inquadrare storicamente le idee matematiche fondamentali studiate.

FISICA

Anche in fisica, la classe ha confermato la situazione didattico disciplinare precedentemente descritta. Si è data molta importanza al cercare di stimolare l'interesse dei ragazzi per mezzo di proposte problematiche e frequenti note di carattere storico, la visione di filmati su argomenti di particolare rilievo nonché l'utilizzo talvolta del laboratorio di fisica per alcune esperienze. Per motivi di tempo si sono operate delle sintesi e dei percorsi attraverso la fisica dell'800 e del 900 per dare una visione completa e coerente dei fondamentali sviluppi della fisica moderna.

Lo studio è stato rivolto a capire l'importanza e il ruolo dell'elettrone nei fenomeni elettrici, e come costituente fondamentale della struttura della materia, a ritenere questa particella elementare responsabile delle manifestazioni che l'uomo può cogliere nel mondo macroscopico come in quello microscopico, in modo da far intendere le possenti sintesi unitarie che hanno operato ed operano meravigliosi risultati.

In continuità con quanto studiato nel precedente anno scolastico, si è partiti con la definizione del concetto del lavoro compiuto da una forza per arrivare a completare il panorama dello studio della meccanica con gli elementi di base della forza di gravitazione universale come forza fondamentale della natura. Si è poi proseguito con lo studio dell'elettrostatica, per proseguire con gli aspetti fondamentali della conduzione della corrente elettrica nei solidi, inserendo a questo punto l'interpretazione dell'effetto

fotoelettrico in quanto estremamente significativo, a parere dello scrivente della nascita e sviluppo della meccanica quantistica, attuale pilastro della fisica moderna. Si è passati poi a definire gli aspetti fondamentali dei fenomeni radioattivi facendo comprendere la profonda influenza storica di queste scoperte nella storia del 900.

Le lezioni sono state sempre corredate da riferimenti storici e da momenti di indagine su problemi sociali ed economici dei tempi in cui determinate ricerche e scoperte sono state compiute, da illustrazioni sul comportamento e sulle doti di vari studiosi e scienziati; da particolari che hanno fatto avvertire agli alunni i rapporti con altri studi, l'uso buono o cattivo di questa o quella ricerca, le relazioni tra il mondo della scienza e quello della politica, in modo da inquadrare successi e insuccessi, progressi e regressi nell'ampio panorama storico, e facendo intendere soprattutto l'utilità di alcuni studi, sia dal punto di vista sociale ed economico, sia da quello morale, poiché compito primo anche di questo insegnamento è la formazione dell'uomo.

Il corso oltre a fornire un bagaglio di conoscenze scientifiche adeguato, ha mirato a sviluppare la capacità di vagliare e correlare le conoscenze e le informazioni scientifiche, raccolte anche fuori della scuola, recuperandole criticamente.

In particolare gli obiettivi specifici perseguiti sono stati:

- distinguere in una problematica gli aspetti scientifici dai presupposti ideologici, sociali, economici;
 - comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche;
 - inquadrare nello stesso schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze;
 - collegare le conoscenze acquisite con altre discipline e/o con la realtà quotidiana;
 - riconoscere i fondamenti scientifici delle attività tecniche;
 - distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione;
 - acquisire un linguaggio corretto e sintetico;
 - l'abitudine al rispetto dei fatti e a un riscontro obiettivo delle ipotesi;
 - la consapevolezza del valore culturale della fisica;
 - analizzare un fenomeno o un problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni, i dati superflui, quelli mancanti e riuscire a collegare premesse e conseguenze;
 - esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici ed altra documentazione;
 - porsi problemi, prospettare soluzioni;
 - acquisire un corpo organico di contenuti e metodi per un'adeguata interpretazione della natura.
-

La lezione frontale ha conservato la presenza più consistente durante i corsi, anche se si è ovviamente trattato sempre di una lezione di tipo dialogico nella quale gli alunni sono sempre stati chiamati a partecipare attivamente e durante la quale ci sono state spesso occasioni per valutare la preparazione dei discenti, chiarire dei dubbi, approfondire aspetti particolari. Gli argomenti di fisica sono stati spesso presentati in maniera problematica partendo dalla realtà che ci circonda (tramite osservazioni reali o esperimenti ideali) per poi passare ad una loro analisi formale e quantitativa. Per la matematica si sono introdotti nuovi argomenti soprattutto a partire da applicazioni a discipline tecniche o scientifiche (fisica, economia)

Gli strumenti utilizzati sono stati in primo luogo i libri di testo, presentazioni multimediali ppw, la lavagna, la lim, e, compatibilmente con i tempi a disposizione, il laboratorio di fisica.

Particolari strategie didattico-metodologiche attuate

Si illustrano schematicamente di seguito le principali soluzioni utilizzate:

SUPPORTI DIDATTICI DIGITALI UTILIZZATI

- a) Registro elettronico istituzionale *Argo* per comunicare argomenti di studio e risultati delle verifiche;
- b) Classe Virtuale *Google Classroom* per programmare le attività, creare video lezioni (Meet), condividere materiale didattico, condividere i risultati delle verifiche.
- c) Monitor touch per mostrare svolgimenti esercizi e come supporto alle spiegazioni;
- d) Presentazioni *Power point*
- e) Estensione multimediale dei libri di testo (*BooktabZ*)
- f) Filmati selezionati in rete (*Youtube*)

g) Piattaforma *Socrative* come supporto per le verifiche on-line (versione pro)

PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE.

Le prove di verifica sono state di tipo orale e/o prove scritte del tipo test a risposta multipla e a risposta sintetica, oltre alla classica verifica scritta. Per tutti i tipi di prova la valutazione è stata formulata sulla base dell'acquisizione da parte dei discenti di conoscenza, comprensione, linguaggio tecnico appropriato. Sono state utilizzate sia nelle valutazioni scritte che orali le rubriche di valutazioni concordate e adottate in sede dipartimentale.

In particolare per i test a risposta multipla si è deciso di assegnare preventivamente un punteggio proporzionale alla difficoltà a ogni quesito, assegnando anche ad alcuni dei quesiti più ardui, un punteggio parziale alla risposta non vera ma verosimile (distrattore), riportando poi il punteggio totalizzato in decimi.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti da parte dei discenti sono stati valutati secondo la seguente tassonomia: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione critica.

I criteri di valutazione seguiti sono ovviamente stati del tutto conformi a quelli già descritti nella programmazione iniziale; voglio solo aggiungere che le varie prove di verifica "canoniche" sono un momento importante che permette di misurare la preparazione dei singoli; su questa base si innesta il difficile compito della **valutazione** che ovviamente oltre a dover tenere doverosamente conto di tali prove deve anche valutare una molteplicità di altri elementi, cosa che se da un lato potrebbe far sembrare meno oggettiva la valutazione, non può non essere fatta se si vuole avere un quadro il più possibile completo di tutte le singole situazioni **individuali**.

Appare quindi chiaro perché si è insistito sul lavoro del singolo, sull'impegno individuale, sul modo di organizzare il proprio studio, avvertendo che la partecipazione, la verifica, la revisione, il ritorno sul già svolto, la lettura lo scambio ed altri fattori quali assidue frequenze, costanti esercitazioni, continuità di studio, sono essenziali per maturarsi.

Il rendimento è la misura dell'impegno di tutta la personalità; la maturità si esprime nella produttività autentica, e, alla fine, tutto il lavoro educativo è un rapporto a due, nel quale sono impegnati alunno e insegnante. Pertanto, anche il criterio col quale ho valutato capacità, attitudini, profitto e rendimento, sintetizzato poi in un unico numero finale, tiene conto anche della partecipazione e dell'assiduità con cui le lezioni di matematica e di fisica sono state seguite, elemento questo che, senza dubbio, permette di comporre obiettivamente una valutazione su una somma di diversi momenti dell'apprendimento.

OSSERVAZIONI SUI RAPPORTI CON LE FAMIGLIE.

I rapporti con le famiglie non sono stati molto frequenti (si registra fisiologicamente una diminuzione degli stessi negli anni terminali del corso di studi). I genitori hanno avuto a disposizione le ore mattutine di ricevimento (sono stato disponibile per un'ora settimanale su appuntamento), e due incontri pomeridiani.

RELAZIONE FINALE –STORIA E FILOSOFIA

DOCENTE: prof.ssa Marizia Bevilacqua

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5A del liceo linguistico risulta composta da 23 allievi, integrati dal punto di vista scolastico e globalmente corretti nel comportamento.

In tale classe è stato possibile, grazie al più che discreto interesse per le materie di studio, attivare un insegnamento graduale e proficuo, ispirato ad una progettualità complessiva che, per larga parte, è stata rispettata. In tale progettualità sono stati considerati i contenuti e le competenze propri delle discipline e gli obiettivi trasversali volti alla realizzazione di percorsi inerenti alla programmazione di un corso di studi di tipo linguistico.

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

Per ciò che riguarda il corrente anno scolastico gli obiettivi perseguiti e nel complesso conseguiti sono stati

PER LA STORIA E L'EDUCAZIONE CIVICA:

- *Conoscenza dei nuclei tematici
- *Capacità di analisi e di interpretazione storica
- *Capacità di correlazione tra avvenimenti di periodi diversi
- *Acquisizione di un linguaggio specifico
- *Capacità critico-rielaborative
- *Capacità di analisi interdisciplinare
- *Conseguimento delle relative competenze

PER LA FILOSOFIA:

- *Capacità di intendere il pensiero dell'autore
- *Capacità di contestualizzare il pensiero filosofico
- *Capacità di cogliere i nessi fondamentali della teoria studiata
- *Acquisizione di un linguaggio specifico
- *Capacità di confrontare pensieri diversi
- *Capacità di lavorare secondo competenze

CONOSCENZE, CONTENUTI DISCIPLINARI PER LA STORIA E L'EDUCAZIONE CIVICA:

- * Le categorie dell'Ottocento
- * I problemi dell'Italia unita: Destra e Sinistra a confronto
- * L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo
- * Lo scenario extraeuropeo
- * L'Italia giolittiana
- * La Prima guerra mondiale
- * La Rivoluzione Russa
- * L'Europa e il mondo dopo il conflitto
- * Il "dopoguerra" in Italia e l'avvento del Fascismo

- * La crisi della Germania repubblicana e il Nazismo
- * Democrazia, autocrazia, tecnocrazia, comunicazione: Elon Musk

PER LA FILOSOFIA:

- * Immanuel Kant
- * Il Romanticismo nelle sue linee generali
- * Georg Wilhelm Friedrich Hegel
- * Arthur Schopenhauer
- * Destra e Sinistra hegeliana
- * Ludwig Feuerbach
- * Friedrich Wilhelm Nietzsche
- * Henri Bergson

Nelle discipline sono state attivate strategie di sostegno per gli alunni in difficoltà o con carenze strutturali di base; agli allievi, inoltre, è stato somministrato materiale vario per favorire il personale lavoro di approfondimento.

METODOLOGIE

I percorsi formativi seguiti nelle discipline sono:

PER LA STORIA E L'EDUCAZIONE CIVICA:

- *Spiegazione frontale del fenomeno storico
- *Raccordo con quanto studiato
- *Proiezione prospettica del dato storico
- *Analisi e interpretazione del documento storico
- *Discussioni in classe
- *Verifiche formative e sommative
- *Riferimenti multidisciplinari

PER LA FILOSOFIA:

- *Presentazione del movimento filosofico
- *Spiegazione frontale del sistema concettuale del singolo autore
- *Confronto col pensiero di autori già studiati
- *Anticipazione delle categorie filosofiche dipendenti dal sistema in esame
- *Analisi ed ermeneutica del testo
- *Riferimenti multidisciplinari
- *Discussioni in classe
- *Verifiche formative e sommative

VALUTAZIONE:

Nello specifico disciplinare si è fatto riferimento alle seguenti competenze:

- *Conoscenza del contenuto
- *Coerenza logica della risposta
- *Proprietà espressiva e correttezza sintattica
- *Capacità di analisi e di sintesi
- *Capacità critico-rielaborative

*Apporto personale

Nella valutazione complessiva sono stati considerati i seguenti elementi: prerequisiti, attenzione, impegno, studio personale, conseguimento degli obiettivi formativi.

TESTI ADOTTATI

Testo adottato, per la parte storica: A. Brancati, *Storie di popoli e civiltà*, voll. 2-3, La Nuova Italia, Firenze 1995.

Testo in adozione, per la parte filosofica: M. Ferraris, *Il gusto del pensare*, voll.2-3, Pearson Paravia, Milano-Torino 2019

DOCENTE: prof. ssa Antonia Cantatore

La classe 5^a AL è formata da 23 alunni, tutti regolarmente frequentanti. La classe sin dai primi giorni scuola ha mostrato comportamento corretto, ad eccezione di qualche alunno che permane una certa vivacità. La classe, sin dall'inizio dell'anno scolastico ad oggi è eterogenea per la partecipazione alle attività, interesse alla disciplina e soprattutto applicazione nel lavoro domestico. L'attività didattica è stata condotta avendo sempre lo scopo di suscitare curiosità e motivazione negli studenti al fine di indurli ad uno studio motivato e più proficuo. L'insegnamento della disciplina ha previsto vari momenti. La presentazione dell'argomento da parte dell'insegnante ha sempre preso spunto dalla realtà osservabile, stimolando le curiosità degli alunni. È stata sempre effettuata la verifica immediata di quanto gli allievi avessero compreso e appreso. E' stato dedicato molto tempo allo svolgimento delle reazioni chimiche e relativi meccanismi di reazione, utile a consolidare in alcuni alunni e potenziare in altri abilità logiche e l'uso dei linguaggi specifici. Le interrogazioni e le verifiche scritte sono servite poi a valutare l'impegno personale degli alunni e verificare se gli argomenti trattati erano stati acquisiti. I contenuti programmati non sono stati completamente svolti per mancanza di tempo, perché i ragazzi sono stati impegnati in diverse ore di alcune giornate scolastiche in attività didattiche.

Nella valutazione si è tenuto conto: della situazione iniziale di ciascun alunno e dei progressi ottenuti, della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse durante le lezioni, dell'applicazione allo studio, del grado di conoscenza dei contenuti, della rielaborazione dei concetti, delle competenze acquisite, del rigore logico nell'esposizione e dell'utilizzo della terminologia specifica.

Gli alunni hanno raggiunto, alla fine dell'anno, risultati diversi che permettono di suddividere il gruppo classe in tre fasce di livello.

Un primo gruppo è costituito da alunni che hanno affrontato lo studio delle discipline in modo assiduo, rivelando senso del dovere, raggiungendo ottimi risultati e buona padronanza delle competenze prefissate. La loro preparazione può considerarsi pienamente soddisfacente.

Il secondo gruppo è formato da alunni che hanno seguito generalmente il lavoro svolto in classe e si sono impegnati a livello personale in maniera pressoché costante. Hanno conseguito gli obiettivi e le competenze prefissate, raggiungendo una buona preparazione.

Il terzo gruppo comprende alunni che hanno interesse in classe e impegno nello studio secondo le proprie capacità. Hanno raggiunto in misura più o meno accettabile gli obiettivi e le competenze.

RELAZIONE FINALE – STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: prof.ssa Maria Copeta

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 alunni (18 ragazze e 5 ragazzi).

PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODI DI STUDIO

La frequenza è stata costante e non sono emerse gravi problematiche riguardanti il comportamento in classe, che è sempre stato generalmente corretto nel corso dell'intero anno scolastico.

Interesse e partecipazione sono stati nel complesso accettabili, così come l'impegno in classe, durante lo svolgimento delle lezioni, e a casa, nell'esecuzione dei compiti assegnati.

Alcuni studenti hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, altri hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico, tuttavia sanno orientarsi in modo quasi autonomo nello svolgimento degli esercizi proposti. Infine un piccolo gruppo manifesta alcune difficoltà, a causa anche di un impegno non sempre continuo e costante.

PROGRESSIONE NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO OSTACOLI E INCENTIVI

Gli alunni hanno partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo, non solo evidenziando, nel complesso, una progressione positiva nelle competenze, ma anche elaborando in modo autonomo lavori di approfondimento proposti. Le assenze hanno condizionato il rendimento di alcuni alunni, ma non hanno in generale ostacolato l'azione didattica.

Il lavoro in classe è stato favorito da un approfondimento mirato di parti del programma, dall'utilizzo di differenti metodologie didattiche, da una stretta collaborazione fra docenti.

Anche per quanto riguarda l'apprendimento, non sono rilevabili fattori di ostacolo, in quanto gli studenti hanno manifestato una buona applicazione ed un certo interesse per la materia, evidenziato dallo svolgimento puntuale dei compiti assegnati. Tra i discenti, sebbene tutti abbiano mostrato interesse per la materia, si è distinto un solido gruppo che ha assunto un atteggiamento partecipativo, intraprendente. Questo gruppo, inoltre, ha favorito in più occasioni il dialogo educativo e in alcuni casi è stato motore trainante anche per la parte di classe meno partecipativa. La disciplina è sempre stata studiata mettendola in relazione con le altre, in modo da fornire un quadro d'insieme il più possibile completo così da ampliare le conoscenze e le competenze pregresse. Il grado d'istruzione della classe è

buono, il profitto, allo stesso modo, si attesta su un buon livello. È stato promosso un rapporto costruttivo con l'insegnante e incentivata l'autostima da parte di ciascun ragazzo.

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE NEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZE

La preparazione è complessivamente più che buona. In particolare, per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze, nonché l'acquisizione di abilità e competenze previste.

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

I DIRITTI DEI LAVORATORI E IL LAVORO NELLA STORIA DELL'ARTE DELL'ETÀ CONTEMPORANEA.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale supportata dall'utilizzo di prodotti mediatici, immagini video e ppt. Cooperative learning, lavori di gruppo.

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Verifiche prettamente orali, ma per questioni logistico temporali in due occasioni la verifica orale è stata sostituita dalla verifica scritta. Nel complesso ho svolto due/tre verifiche nel primo quadrimestre e tre nel secondo. Il voto è stato comunicato al termine di ogni verifica all'alunno e, tramite annotazione sul registro elettronico, alla famiglia. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare

il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica, non è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi; tuttavia, a favore di quei ragazzi che incontravano maggiori difficoltà nello studio della disciplina sono stati svolti nell'ambito dell'attività curricolare degli interventi specifici miranti al recupero di piccoli, ma essenziali, segmenti di programma. I risultati ottenuti sono stati positivi.

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Molta importanza è stata data ai rapporti con le famiglie. Tali incontri si sono rivelati utili per raccogliere notizie ed elementi validi per una conoscenza più completa e globale degli alunni.

RELAZIONE FINALE - SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: prof.ssa Giacomina Mennelli

TESTI UTILIZZATI

ENERGIA PURA, RAMPA-SALVETTI, editrice JUVENILIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 alunni, diciotto ragazze e cinque ragazzi. Nel complesso gli alunni si sono impegnati e adattati all'impostazione metodologica del nuovo docente; tuttavia la presenza di personalità molto diverse e di interessi altrettanto differenti ha avuto ricadute nell'impegno e nell'interesse; alcuni alunni hanno evidenziato il piacere dell'attività motoria e si sono impegnati in modo costante e proficuo; altri hanno lavorato evidenziando un impegno più superficiale

PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODI DI STUDIO

La frequenza è stata piuttosto regolare, mentre il comportamento è stato sempre corretto nel corso dell'intero anno scolastico.

Interesse e partecipazione sono stati nel complesso buoni, pur con le dovute differenze individuali; così come l'impegno durante lo svolgimento delle lezioni; le consegne a casa sono state svolte, nella maggior parte dei casi in modo corretto e puntuale.

PROGRESSIONE NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO OSTACOLI E INCENTIVI

La maggior parte degli alunni hanno partecipato in modo abbastanza attivo al dialogo educativo, evidenziando, nel complesso, un progressivo recupero e sviluppo delle competenze motorie. Le assenze sono state saltuarie ed occasionali e non hanno creato difficoltà nell'organizzazione delle verifiche. Il lavoro in classe è stato favorito dall'utilizzo di materiali e metodologie didattiche differenti in modo da coinvolgere gli alunni e stimolare la loro curiosità e la loro voglia di apprendere.

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE NEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZE

La preparazione della classe appare differenziato per fasce che vanno dal discreto all'ottimo e corrispondente alle aspettative ipotizzate.

I fattori che hanno favorito il processo di apprendimento per alcuni alunni, sono stati: la frequenza costante; il metodo di lavoro efficace; la preparazione di base adeguata; la partecipazione alle lezioni attenta; i rapporti interpersonali rispettosi degli altri.

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO E DI EDUCAZIONE CIVICA

- LO SPORT NELLA COSTITUZIONE
- IL RISPETTO DELLE REGOLE E IL FAIR PLAY

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo le seguenti modalità:

- LEZIONE FRONTALE
- DIDATTICA LABORATORIALE
- DIDATTICA BREVE
- PEER-TUTORING

- COOPERATIVE LEARNING
- UTILIZZO DELLE TIC (TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE)
- PROBLEM SOLVING

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione sommativa si è data importanza sia alla valutazione del prodotto ma anche del processo, si è tenuto conto dell'impegno, costanza, comportamento e partecipazione. Le verifiche hanno avuto carattere diagnostico, formativo e sommativo e sono state svolte adoperando prove pratiche individuali e di gruppo. Gli esiti sono stati resi pubblici tramite annotazione sul registro elettronico. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica, non è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi.

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Molta importanza è stata data ai rapporti con le famiglie che si sono svolti su appuntamento, al mattino e in orario pomeridiano. Tali incontri si sono rivelati utili per raccogliere notizie ed elementi validi per una conoscenza più completa e globale degli alunni.

RELAZIONE FINALE - RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: don Domenico Coratella

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A Linguistico è composta da ventitré alunni, tutti avvalentesi dell'Insegnamento della Religione Cattolica. Gli alunni hanno lavorato dall'inizio dell'anno con un impegno buono e partecipando con apporti personali alle lezioni.

Il percorso di Religione Cattolica delineato all'inizio del corrente anno scolastico nei suoi capisaldi, ha riscontrato un'ottima realizzazione, grazie all'impegno fecondo e costante degli alunni che hanno mostrato di aver acquisito un buon metodo critico nell'analisi dei temi proposti, riuscendo bene a passare dalla conoscenza sistematica delle varie questioni prese in analisi, alla formulazione necessaria di un personale punto di vista, motivato e abbastanza definito. Si può attestare, pertanto, che gli alunni sanno abbastanza muoversi dal sapere al saper fare, che evidentemente tiene conto anche delle abilità e delle competenze richieste a ogni discente. In questo ultimo anno, si è cercato di fare sintesi di tutto il percorso di IRC che gli alunni hanno svolto nell'iter liceale, portando gli stessi a constatare come le domande di senso, la risposta religiosa strettamente legata agli aspetti socio-culturali, la proposta cristiana e delle altre religioni, trovano terreno fertile nella dimensione etica della persona umana, chiamata a compiere ogni giorno delle scelte. È proprio l'interrogativo etico che ha suscitato negli alunni forti spunti di riflessione personale e di gruppo; tutto questo attraverso il metodo induttivo, partendo dall'esperienza di vita dei ragazzi per poi giungere a delle conclusioni sulle quali non sempre si è stati concordi e unanimi. Tuttavia proprio la capacità di mettersi in ascolto di opinioni differenti e il rispetto delle stesse ha permesso loro di crescere sia dal punto di vista comunicativo, che da quello interpersonale e relazionale. È stata costante la preoccupazione nel condurre l'intero gruppo classe a una partecipazione sempre maggiore al dialogo in classe e alla ricerca, per favorire in tutti la capacità di esporsi e "far venire alla luce" il proprio potenziale. Il dialogo e il confronto sereno e ben costruito, poi, hanno permesso anche di migliorare il rapporto tra gli stessi alunni, attraverso il lavorare insieme, sforzandosi di orientare i diversi punti di vista verso quello che quest'anno abbiamo imparato a chiamare bene comune. Inoltre i costanti riferimenti ad altre discipline fondanti il percorso liceale, quali la letteratura, la storia e la filosofia, ci hanno permesso di affrontare gli argomenti con precise competenze applicando e utilizzando correttamente i linguaggi specifici necessari per un continuo confronto tra la propria esperienza nel mondo, quella dell'uomo in generale, desunta appunto dalla cultura della quale facciamo parte, e l'evento cristiano.

Il grande tema della libertà ha trovato risvolto nell'etica: affrontando in merito alcune questioni, abbiamo constatato nuovamente un forte senso critico e una positiva vivacità culturale che manifesta una buona capacità da parte degli alunni di informazione, lettura della realtà, interiorizzazione e restituzione. Dall'informazione alla formazione: è questo il processo che abbiamo potuto avviare con alunni, capaci di saper anche adoperare diverse modalità di linguaggio, legate evidentemente alla comunicazione dell'universo giovanile.

METODOLOGIE, STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Durante le lezioni sono stati privilegiati quegli strumenti che facilitano l'apprendimento e suscitano l'interesse negli alunni in particolare dibattiti, confronti in classe. Il tutto attraverso lo studio del testo adottato, la lettura della Sacra Scrittura, la visione di video-documentari. In questo modo si è cercato di favorire l'acquisizione di un linguaggio sempre più specifico e una maggiore autonomia di studio e rielaborazione, permettendo una crescita personale della propria capacità critica e autocritica.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito in classe, attività in gruppi, esercitazioni individuali in classe, esercitazioni in piccoli gruppi, insegnamento per problemi, lettura ragionata del testo, approfondimenti degli argomenti trattati attraverso fotocopie e/o ricerche personali, visione di filmati e commento critico in classe.

Per la verifica dell'apprendimento dei contenuti sono stati effettuati colloqui orali, alcuni elaborati scritti. La valutazione dei singoli alunni ha tenuto conto anche dell'attenzione e dell'interesse mostrati dagli alunni durante l'intero anno scolastico, dell'uso del linguaggio specifico, del rispetto delle regole di convivenza civile e dell'interiorizzazione dei valori cristiani. Le singole valutazioni finali possono essere così schematicamente riassunte:

Non sufficiente: *Non ha raggiunto gli obiettivi minimi; dimostra disinteresse per la disciplina; ha un atteggiamento di generale passività.*

Sufficiente *Ha raggiunto gli obiettivi minimi; mostra un interesse alterno; partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato.*

Buono: *Ha una conoscenza abbastanza precisa dei contenuti, usando un linguaggio adeguato; dimostra un discreto interesse per la disciplina; partecipa attivamente alle lezioni;*

Distinto: *Ha una conoscenza precisa dei contenuti, usando un linguaggio adeguato; dimostra molto interesse per la disciplina; partecipa attivamente alle lezioni;*

Ottimo: *Affronta in maniera critica le tematiche proposte; sa creare collegamenti interdisciplinari; partecipa attivamente e in maniera propositiva.*

METE EDUCATIVE RAGGIUNTE

Gli alunni sono giunti alla conoscenza degli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento all'etica e alla bioetica, in un contesto di pluralismo culturale complesso, tutto questo confrontando gli orientamenti e le risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo, arrivando così a operare criticamente delle scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.

ALLEGATO N. 4

Griglia di valutazione prove scritte e colloquio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – ITALIANO

TIPOLOGIA A		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	14-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12-13
	Testo a tratti disorganico e non sempre coerente	9-11
	Testo disorganico	1-8
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta; sintassi articolata	14-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12-13
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-11
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione confusa, lessico inappropriato	1-8
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	14-16
	Capacità critica adeguata	12-13
	Capacità critica superficiale	9-11
	Capacità critica scarsa	1-8
Rispetto dei vincoli posti nella consegna Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	17-20
	Buona comprensione del testo	14-16
	Comprensione sostanziale del testo	12-13
	Parziale comprensione del testo	9-11
	Errata comprensione del testo	1-8
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi e interpretazione chiara ed efficace; completa e approfondita nel rispetto di tutte le consegne	17-20
	Analisi e interpretazione chiara degli aspetti contenutistici e formali	14-16
	Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12-13
	Analisi e interpretazione non sempre completa e precisa	9-11
	Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	1-8

TIPOLOGIA B

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	14-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12-13
	Testo a tratti disorganico e non sempre coerente	9-11
	Testo disorganico	1-8
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta, sintassi articolata	14-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12-13
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-11
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione confusa, lessico inappropriato	1-8
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	14-16
	Capacità critica adeguata	12-13
	Capacità critica superficiale	9-11
	Capacità critica scarsa	1-8
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni, completa, articolata e precisa	17-20
	Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	14-16
	Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	12-13
	Parziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	9-11
	Errata o inesatta individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1-8
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo operando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso consapevole dei connettivi pertinenti	17-20
	Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso efficace dei connettivi pertinenti	14-16
	Sostanziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso adeguato dei connettivi pertinenti	12-13
	Uso non sempre corretto e congruente dei riferimenti culturali e dei connettivi pertinenti	9-11
	Uso scorretto e incongruente dei riferimenti culturali; utilizzo non sempre adeguato dei connettivi pertinenti	1-8

TIPOLOGIA C		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	14-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12-13
	Testo a tratti disorganico e non sempre coerente	9-11
	Testo disorganico	1-8
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta, sintassi articolata	14-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12-13
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-11
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione confusa, lessico inappropriato	1-8
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	14-16
	Capacità critica adeguata	12-13
	Capacità critica superficiale	9-11
	Capacità critica scarsa	1-8
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrase	17-20
	Testo pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrase	14-16
	Testo abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrase	12-13
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrase non sempre coerenti	9-11
	Testo per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Titolo complessivo e parafrase incoerenti	1-8
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle	Esposizione del testo organica, articolata e lineare. Ampia articolazione delle conoscenze e uso consapevole dei riferimenti culturali	17-20
	Esposizione del testo organica, articolata e lineare. Buona articolazione delle conoscenze e uso appropriato dei riferimenti culturali	14-16
	Esposizione del testo sufficientemente ordinata e lineare. Adeguata articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	12-13

conoscenze e dei riferimenti culturali	Esposizione del testo non adeguatamente ordinata e lineare o debolmente connessa. Sommaria articolazione delle conoscenze e superficiali riferimenti culturali	9-11
	Esposizione del testo priva dello sviluppo ordinato e lineare o debolmente connessa. Scarsa articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-8

La valutazione in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – LINGUA INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PARTE 1 – COMPrensione E INTERPRETAZIONE	Lingua	PUNTI
COMPrensione DEL TESTO		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5	
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4	
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	2	
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA	Lingua	PUNTI
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate rispettando i vincoli della consegna.	4	
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in	3	

maniera talvolta schematica o semplicistica.		
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	

PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Lingua	PUNTI
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.		
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE		

Tabella di conversione in decimi

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 10	0.50	1	1.50	2	2.50	3	3.50	4	4.50	5	5.50	6	6.50	7	7.50	8	8.50	9	9.50	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ESAME DI STATO

Si riporta qui di seguito la griglia di valutazione della prova orale dell'Esame di Stato (O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, Allegato A). La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con sicurezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				

